



Università di Foggia

Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

Prot. n. _____ - II

Rep. n. _____

VERBALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Seduta del giorno 20.07.2026 - ore 9:30

	Presente	Assente	Giustificato
Presidente			
SIVO Francesca	X		
Componenti			
ANNACONTINI Giuseppe	X		
CARLUCCI Leonardo	X		
CASO Rossella	X		
EVANGELISTI Silvia	X		
INGRAVALLO Tiziana	X		
Rappresentanti degli Studenti			
BONGO Antonella	X		
PATANIA Marika	X		
RUGGIERO Maria Elena	X		
RUSSO Francesca Pia	X		
SANSONE Gabriella Pia	X		
TIRELLI Michele	X		

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* si è regolarmente costituita il giorno 20 luglio 2026, alle ore 9:30, in modalità telematica, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia, per discutere l'ordine del giorno di seguito riportato e determinato con la convocazione del giorno 17 luglio 2026 [Prot. n. 0042207 - II/10] e con l'integrazione datata 15 luglio 2026 [Prot. n. 0042467 - II/10]:

- Comunicazioni della Presidente;
- 1. Intervento del prof. Gianni Antonio Palumbo, Delegato alla *Didattica*;
- 2. Intervento della prof.ssa Daniela Dato, Delegata al *Sistema formativo integrato e PCTO*;

3. Intervento delle proff. Rossella Palmieri e Alessandra Altamura, Delegate all'*Orientamento e Placement*;
4. Intervento dei proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli, Delegati al *Programma Erasmus plus e Internazionalizzazione*;
5. Intervento della prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, Delegata ai *Servizi agli studenti con disabilità e DSA*;
6. Intervento del prof. Riccardo Di Cesare, Delegato alla *Ricerca*;
7. Intervento della prof.ssa Maria Luisa Marchi, Delegata alla *Terza Missione*;
8. Intervento della prof.ssa Rosanna Russo, Delegata alla *Comunicazione e sito web*;
9. Schede degli insegnamenti dei docenti a contratto e docenti di altri Dipartimenti a. a. 2026-2027: analisi;
10. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti a. a. 2025-2026 - I e II semestre: analisi;
11. Proposta di ripristino dell'obbligatorietà dei Questionari di valutazione della didattica: parere;
12. Calendario didattico a. a. 2026-2027: parere;
13. Approvazione del verbale del giorno 17 giugno 2026;
14. Varie ed eventuali;
15. Monitoraggio Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2025: analisi e discussione.

Assume le funzioni di Segretaria verbalizzante la prof.ssa Rossella Caso.

È presente, per le attività di supporto tecnico-amministrativo e scientifico, il dott. Severo Cardone.

La Presidente, constatata la regolarità della convocazione e della costituzione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dichiara aperta la seduta alle ore 9:30.

• **Comunicazioni della Presidente**

La Presidente comunica che, a seguito delle dimissioni della prof.ssa Viviana Vinci pervenute in data 11 giugno 2026, nella seduta straordinaria del Consiglio di Dipartimento del 3 luglio u. s. è stata ratificata la nomina della prof.ssa Rossella Caso quale membro della componente docente in seno alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di *Studi Umanistici*. Rivolge, dunque, un caloroso benvenuto ed i migliori auguri di buon lavoro alla prof.ssa Caso.

La Presidente riferisce inoltre di aver accolto l'invito da parte del Presidio della Qualità di Ateneo a partecipare ad un incontro svoltosi in modalità telematica in data 22.07.2026 e finalizzato all'analisi e alla discussione congiunta dei bisogni emergenti nell'ambito dei processi di Assicurazione della Qualità in capo alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (omogeneizzazione dei regolamenti, revisione di linee guida e format relativi alla Relazione annuale e alla Settimana dello Studente, necessità di formazione). Seguiranno aggiornamenti sulle modalità di organizzazione e svolgimento dei lavori.

1. Intervento del prof. Gianni Antonio Palumbo, Delegato alla Didattica

La Presidente accoglie e saluta il prof. Gianni Antonio Palumbo, Delegato dipartimentale alla *Didattica*, il quale illustra le linee del suo lavoro, lo *status quaestionis* delle attività svolte, le strategie, le azioni e le proposte adottate e da intraprendere, in un'ottica di monitoraggio continuo e costante del processo di assicurazione della qualità della didattica, anche rispetto a quanto si evince dalla Relazione annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

In qualità di Delegato alla Didattica (come da DDD 1221/2024, incarico svolto a partire dal 26.09.2024) e,

al contempo, di Referente dipartimentale presso il Presidio della Qualità di Ateneo, il prof. Palumbo riferisce di aver seguito i processi legati alla visita di accreditamento da parte dei Comitati Esperti Valutatori, offrendo il proprio supporto a tutti gli attori delle sessioni organizzate, e di aver anche partecipato ai tre momenti di lavoro che hanno caratterizzato l'audizione con il Nucleo di Valutazione di Ateneo, che si svolse in data 11 settembre 2025. Il Delegato ha presieduto e/o moderato le sedute del Collegio dei Coordinatori, riunitosi con cadenza almeno bimestrale, e precisamente nelle date del 30 ottobre e 10 dicembre 2025 e del 3 febbraio, 10 aprile e 22 giugno 2026. In tali sedi e tramite ulteriori interlocuzioni con i Referenti dei Corsi di Studio, alla luce della partecipazione alle riunioni del Presidio della Qualità di Ateneo quale referente DISTUM e delle interazioni con l'Area Offerta Formativa, ha fornito indicazioni di indirizzo e monitorato i processi di redazione e revisione della Scheda di Monitoraggio Annuale, del Rapporto di Riesame Ciclico, della compilazione della prima e della seconda parte della SUA-CdS. In costante dialogo con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ha inoltre seguito le fasi di aggiornamento dei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio, culminate nell'approvazione degli stessi durante il Consiglio di Dipartimento del giorno 17.02.2026. Nell'ottica di tale proficua interazione, è stata sistematizzata la partecipazione della Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (= CPDS), prof.ssa Francesca Sivo, alle riunioni del Collegio dei Coordinatori, per garantire un costante flusso di informazioni e virtuose interazioni tra gli attori dei processi di "monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica". La circostanza per cui il Delegato ricopre anche il ruolo di Referente dipartimentale presso il Presidio della Qualità di Ateneo e, al suo interno, di coordinatore del Gruppo di Lavoro per la Didattica, ha garantito la costante regolarità del flusso di informazioni fornite dal Presidio medesimo e il dispiegarsi dei processi secondo lo scadenziario da esso fissato.

Il Delegato ha altresì supervisionato l'organizzazione delle Prove di Verifica Iniziale (= PVI) e dell'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (= OFA). Nello specifico, informa che quanto alle PVI si è resa necessaria l'organizzazione di una prova straordinaria in data 15.06.2026 a causa di problemi di connessione riscontrati sulla piattaforma da alcuni studenti. Tuttavia, nonostante la prova fosse stata fissata in modalità straordinaria, con deliberazione del Consiglio di Dipartimento, alla scadenza dei termini stabiliti gli studenti interessati non avevano effettuato l'iscrizione alla prova; pertanto la Segreteria ha dovuto provvedere d'ufficio a tale adempimento. Si lamenta, in tale direzione, una certa incuria da parte di alcuni studenti nell'assolvere agli obblighi prescritti dalla legge. Nel caso degli OFA, invece, è stata sperimentata l'estensione della modalità *computer based* già prevista per le PVI. Gli esiti sono stati incoraggianti; si intende pertanto proporre al Consiglio di Dipartimento del giorno 23 luglio p. v. di confermare la modalità online, date le difficoltà che l'opzione presenziale ha determinato nell'a. a. 2024-2025, con il paradosso di una prova straordinaria richiesta ma poi disertata dagli stessi studenti.

Il Delegato ha provveduto nel mese di novembre 2025 alla revisione del Decreto docenti di riferimento per l'a. a. 2025-2026 ed elaborato una prima bozza del Decreto per l'a. a. 2026-2027, la cui redazione ha ultimato nel mese di giugno scorso: ratificato con Decreto del Direttore del Dipartimento n. 797/2026, emanato dalla Direttrice, prof.ssa Barbara De Serio, in data 15.06.2026, esso è stato presentato al Collegio dei Coordinatori nella seduta del 22.06.2026. Si è inoltre interfacciato costantemente con studenti, Referenti dei Corsi di Studio, docenti e personale tecnico-amministrativo per la gestione ordinaria dei processi riguardanti la didattica, in armonia con le indicazioni della Direttrice del Dipartimento e della *governance* di Ateneo. Di concerto con il Management didattico, con la Direttrice e la Delegata alla Programmazione strategica, ha monitorato e monitora il numero dei CFU attribuiti a docenti di altri Dipartimenti e a contrattisti, al fine di identificare settori e gruppi disciplinari in sofferenza. Analogo monitoraggio è effettuato anche per il numero di insegnamenti attribuiti al di fuori dei gruppi scientifico-disciplinari di afferenza del docente affidatario, allo scopo di qualificare

maggiormente l'attività didattica, nella piena rispondenza con le competenze dei docenti. In collaborazione con la CPDS ha monitorato lo stato delle rilevazioni OPIS e il corretto inserimento dei Syllabi in piattaforma. Ha curato la sistematizzazione del processo di esame dei Syllabi da parte dei Gruppi di Assicurazione della Qualità, anche per quanto concerne le schede di insegnamenti affidati a contrattisti e docenti di altri dipartimenti. Ha preso in carico il processo di verifica dei prerequisiti per gli studenti delle lauree magistrali e, sentiti la Direttrice, i Presidenti delle Commissioni delle Prove di Preparazione personale, i Referenti dei Corsi di Studio interessati, il Management didattico, la Segreteria Studenti e l'Area Offerta Formativa, ha elaborato un modello di autocertificazione dei requisiti di accesso, che sarà introdotto nella pagina Esse3 a partire dal prossimo anno accademico e che, nella sua strutturazione, dovrebbe garantire un più rapido espletamento dei necessari controlli. È stato inserito quale membro della neoistituita Commissione per il riconoscimento titoli conseguiti all'estero, presieduta dal prof. Roberto Goffredo, e ha preso parte alle riunioni della stessa.

In qualità di Responsabile a livello di Ateneo della Linea d'Azione Studenti iscritti a tempo parziale e PA 110 e lode, il Delegato alla Didattica ha seguito le fasi di rinnovo della convenzione, proponendo che tutti i Corsi di Studio triennali possano rientrare nel Protocollo d'Intesa PA 110 e lode. Ha preso parte altresì alle riunioni della Commissione Didattica, Ricerca, Alta Formazione e Terza Missione, e quindi alle consultazioni, all'identificazione delle azioni e dei target, per il monitoraggio del Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026 e per la redazione del nuovo Piano Strategico.

In conclusione, la Presidente propone alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di prendere atto del lavoro svolto e delle azioni da intraprendere nel settore dell'assicurazione della qualità della didattica, secondo quanto è emerso dall'analisi dei dati riportati nella relazione del prof. Palumbo, e di continuare a monitorare i risultati, ai fini del potenziamento delle suddette azioni, anche rispetto a quanto si evince dalla Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Chiede, quindi, alla Commissione di esprimersi in merito.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

UDITA la relazione del prof. Gianni Antonio Palumbo, Delegato alla *Didattica*;

ESAMINATA la proposta della Presidente,

DELIBERA

di prendere atto del lavoro svolto e di continuare a monitorare i risultati, ai fini del potenziamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

2. Intervento della prof.ssa Daniela Dato, Delegata al *Sistema formativo integrato e PCTO*

La Presidente accoglie e saluta la prof.ssa Daniela Dato, Delegata dipartimentale al *Sistema formativo integrato e PCTO*, la quale illustra le linee del suo lavoro, lo *status quaestionis* delle attività svolte, le strategie, le azioni e le proposte adottate e da intraprendere, in un'ottica di monitoraggio continuo e costante del processo di assicurazione della qualità della didattica, anche rispetto a quanto si evince dalla Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La prof.ssa Dato informa che anche per l'a. a 2025-2026 il Dipartimento di *Studi Umanistici* ha attivato i Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex *Percorsi per le competenze trasversali e dell'orientamento* = PCTO).

Sono state progettate 14 diverse tipologie di percorsi, ampliando il numero di Corsi di Laurea e di docenti coinvolti: 12 sono le scuole che hanno partecipato, 49 le candidature pervenute e 886 gli studenti coinvolti. Come per gli anni precedenti, il prospetto delle attività svolte risulta pubblicato sulla apposita pagina *web* di Dipartimento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/pcto-alternanza-scuola-lavoro>; qui di seguito si riporta il dettaglio dei percorsi attivati unitamente alle relative candidature pervenute ed accettate: *Archeologia per la valorizzazione* (2 candidature); *Tra Grand Tour e viaggio in Puglia: aspetti culturali, linguistici e turistico-imprenditoriali* (4 candidature); *Web Mythology* (10 candidature); *Indovina chi?* (4 candidature); *Chiedimi se sono felice* (1 candidature); *Orientarsi alla vita* (3 candidature); *Ponti per il futuro* (1 candidatura); *Educatore 0-6 anni* (4 candidatura); *Educatore per l'infanzia* (1 candidatura); *Im-pari-amo le differenze* (4 candidature); *La psicologia tra mente e cervello* (2 candidature); *Competenze per la vita* (3 candidature); *Cittadini del mondo* (2 candidature); *Fuori di testo! Lo spettacolo della letteratura* (8 candidature). Si segnala che rispetto all'a. a. 2024-2025, per l'a. a. 2025-2026 si registra un leggero calo del numero degli studenti. Non si tratta, tuttavia, di un dato negativo, dato che nello stesso anno accademico le scuole sono state coinvolte anche nei progetti POT e nei percorsi PNRR Transizione Scuola Università, che hanno visto protagonista anche il Dipartimento di *Studi Umanistici* con il coinvolgimento del Centro di Bilancio delle competenze e orientamento alla carriera nella progettazione dei percorsi e di molti docenti nell'implementazione dei percorsi stessi. In particolare, per l'annualità 2025-2026 sono stati incontrati e censiti circa 6000 studenti con corsi di orientamento di 15 ore.

Quanto alla parte di delega dedicata al *Sistema formativo integrato*, invece, si segnalano svariate azioni intraprese, legate anche alle attività di terza missione. In ordine di tempo, la prof.ssa Dato ha curato e seguito l'organizzazione delle seguenti attività: (1) è proseguita la partecipazione alla progettazione e redazione del Patto educativo della città di Foggia firmato in data 20 novembre 2025; (2) grazie al Centro di Bilancio delle competenze e orientamento alla carriera sono stati altresì proposti e finanziati numerosi progetti, finalizzati a promuovere azioni per un sistema formativo integrato efficace e generativo; in particolare, per l'impatto sul rafforzamento del sistema formativo integrato, si segnalano il progetto *Seeds* e il progetto *Spazio al centro*. Le sinossi di tutti i progetti sono visionabili sulla apposita pagina del Centro medesimo: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/progetti>.

In conclusione, la Presidente propone alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di prendere atto del lavoro svolto e delle azioni da intraprendere nel settore dell'assicurazione della qualità della didattica, secondo quanto è emerso dall'analisi dei dati riportati nella relazione della prof.ssa Dato, e di continuare a monitorare i risultati, ai fini del potenziamento delle suddette azioni, anche rispetto a quanto si evince dalla Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Chiede, quindi, alla Commissione di esprimersi in merito.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

UDITA la relazione della prof.ssa Daniela Dato, Delegata al *Sistema formativo integrato* e *PCTO*;

ESAMINATA la proposta della Presidente,

DELIBERA

di prendere atto del lavoro svolto e di continuare a monitorare i risultati, ai fini del potenziamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

3. Intervento delle proff. Rossella Palmieri e Alessandra Altamura, Delegate all'*Orientamento e Placement*

La Presidente accoglie e saluta la prof.ssa Alessandra Altamura, Delegata della Direttrice all'*Orientamento e Placement*, che partecipa alla riunione anche in rappresentanza della prof.ssa Rossella Palmieri, con la quale condivide la delega. La prof.ssa Altamura illustra le linee del loro lavoro, lo *status quaestionis* delle attività svolte, le strategie, le azioni e le proposte adottate e da intraprendere, in un'ottica di monitoraggio continuo e costante nel settore di riferimento, anche rispetto a quanto si evince dalla Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Fornisce dunque, mediante tabella, un dettagliato resoconto delle iniziative realizzate nell'a. a. 2025-2026. Il primo impegno istituzionale ha riguardato l'organizzazione del *Welcome Matricole del Dipartimento di Studi Umanistici* (12.11.2025) nell'abito del *Welcome Matricole Unifg*: l'evento, pensato per accogliere i nuovi iscritti di tutti i Corsi di Studio triennali e magistrali, ha visto la presenza di docenti, tutor e consulenti alla carriera per presentare e illustrare i molteplici servizi gratuiti a disposizione della comunità studentesca. I partecipanti (circa 82 studenti) sono stati coinvolti in un laboratorio interattivo con il *serious game Kahoot* per conoscere, attraverso la forma ludica, le differenti finalità di ogni singolo servizio. Al termine della mattinata, sono state organizzate delle visite guidate alla biblioteca, alle aree studio e ai diversi plessi del DISTUM. Grazie alla diffusione della notizia, tramite le pagine web e i canali social istituzionali, l'iniziativa ha raggiunto anche studenti della scuola secondaria superiore di II grado, che hanno preso parte alla giornata di benvenuto e beneficiato del supporto dei tutor per la futura scelta del Corso di Studi. Per l'a. a. 2026-2027, in sede di C.O.P.A., è stato concordato di anticipare l'evento, che dovrà svolgersi orientativamente entro la seconda metà di ottobre, prevedendo soluzioni alternative per i Corsi di Studio a numero programmato, le cui attività didattiche avranno inizio successivamente.

Sul fronte tutorato informativo, invece, è costantemente in atto un'azione di coordinamento e di monitoraggio delle attività di svolte. In particolare, le *tutor* (allo stato due, in quanto le altre due risorse inizialmente assegnate al Dipartimento hanno esaurito il monte ore previsto da contratto) redigono un report mensile delle attività di orientamento/tutorato erogate. Dall'ultimo report (giugno 2026) è emerso che: (1) il servizio di posta elettronica (tutorstudiumanistici@unifg.it) è particolarmente apprezzato, poiché consente di ricevere risposte celeri ed esaustive per quanti sono impossibilitati a fissare appuntamenti negli orari di sportello (in presenza e online) previsti; le *tutor*, inoltre, mostrano grande flessibilità nel concordare appuntamenti anche in orari non previsti da sportello, con possibilità di incontri online su Google Meet; (2) allo sportello in presenza, attualmente fruibile nelle giornate di martedì (10:00-13:00 e 14:30-16:30), mercoledì (15:00-17:00) e giovedì (10:00-12:00 e 15:00-17:00) e giovedì (10:00-12:00), si recano in media n. 17 persone a settimana (numero che si sta intensificando in quest'ultimo periodo, motivo per il quale è stata prevista un'ulteriore giornata di sportello in presenza, come lo scorso anno); (3) le richieste più frequenti riguardano: procedure Esse3 (soprattutto compilazione piani di studio), immatricolazioni, bandi e frequenze per i Corsi di Studio a numero programmato, utilizzo del servizio helpdesk, tasse, ipotesi di riconoscimento crediti e tirocini, assegnazione tesi, servizi per studenti BES. Beneficiano del servizio, dunque, non solo gli studenti già iscritti, ma anche potenziali immatricolati. Per l'a. a. 2026-2027, a favore del servizio di tutorato informativo, al DISTUM sono state assegnate n. 3 risorse. Il bando, per evitare periodi di mancata copertura, è stato già pubblicato e scadrà il prossimo 31 agosto. Rispetto al tutorato disciplinare, per l'a. a. 2026-2027, sono state selezionate n. 4 risorse: (1) n. 1 tutor per Pedagogia

generale e sociale (PAED-01/A, con un impegno di n. 210 ore); (2) n. 1 tutor per Lingua e Letteratura Latina (LATI-01/A, con un impegno di n. 210 ore); (3) n. 1 tutor per Lingua, Traduzione e Linguistica tedesca (GERM-01/C, con un impegno di n. 105 ore); (4) n. 1 tutor per Lingua, Traduzione e Linguistica inglese (ANGL-01/C, con un impegno di n. 105 ore). Per quanto concerne il tutorato disciplinare per le lingue straniere, si è deciso di ripartire le 210 ore previste tra due aree linguistiche, al fine di garantire un supporto più ampio, in coerenza con il fabbisogno rilevato. Anche per il tutorato disciplinare, il bando è stato già pubblicato e scadrà il prossimo 31 agosto. Sezione Orientamento e Tutorato DISTUM: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>.

Nel corso dell'a. a. 2025-2026, è stato ripreso e consolidato anche l'orientamento ai Corsi di Laurea Magistrale. Nello specifico, si è pensato di organizzare degli incontri (online o in presenza, in forma alternata) da proporre, principalmente, a neolaureati e studenti iscritti al III anno, per rispondere ad eventuali dubbi e/o curiosità riguardanti la possibile prosecuzione degli studi in uno dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento. Gli incontri, organizzati immediatamente dopo le sessioni di laurea previste, hanno avuto una buona risposta. In particolare, per la giornata del 22.07.2025, svolta interamente online, si erano registrati complessivamente n. 91 accessi. Invece, la giornata del 6.07.2026, svoltasi in modalità mista alla presenza delle Coordinatrici dei Corsi di Studio, della Direttrice, delle Delegate, delle tutor e dei PCA del Dipartimento, ha registrato la presenza di n. 82 partecipanti. L'iniziativa ha raggiunto anche potenziali studenti, attualmente non iscritti ad un Corso di Studio presso l'Università di Foggia.

Nei giorni 3-5 marzo 2026 si è svolto l'*Open Week* di Dipartimento per le scuole secondarie di secondo grado di Foggia e provincia. D'intesa con la Direttrice e grazie alla preziosa collaborazione dei Referenti e dei docenti dei Corsi di Studio triennali, sono stati organizzati ben 28 eventi, puntualmente elencati e schematicamente descritti dalla Delegata in una apposita tabella (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/open-week-2026>). Dei 28 laboratori proposti, offerta che si presenta sempre più ampia e differenziata, ne sono stati attivati n. 17. Alle diverse attività hanno partecipato n. 551 studenti (a fronte dei 302 dello scorso anno). Tutti gli eventi sono stati particolarmente apprezzati, come emerge dai questionari di gradimento somministrati a conclusione di ciascun evento. In parallelo, d'intesa con l'Area Orientamento di Ateneo, si è provveduto a gestire richieste di orientamento personalizzate, segnalate tramite apposito Google form dai docenti degli istituti di istruzione secondaria superiore, referenti per l'orientamento, proponendo risposte calibrate (laboratori, possibilità di seguire una lezione universitaria, presentazione offerta formativa e visita agli spazi, etc.). Numerosi sono stati gli incontri realizzati sia presso gli Istituti richiedenti, curati dalle tutor e dai docenti dei Corsi di Studio interessati, sia presso il Dipartimento, accogliendo studenti in forma autonoma o classi accompagnate dai docenti referenti.

Nell'ambito delle iniziative legate al *Placement*, in data 12.05.2026, il Dipartimento di *Studi Umanistici* ha partecipato alla terza edizione della TALENT SPACE UNIFG (<https://talentspace.unifg.it/>). L'evento, pensato per far incontrare gli enti e le aziende del territorio con i laureati e i laureandi di tutti i Corsi di Studio del Dipartimento e per creare nuove sinergie tra gli enti stessi, in un'ottica di *networking*, ha visto la partecipazione di n. 35 aziende/enti/cooperative (rappresentative di diverse realtà) e di circa n. 100 studenti e laureati del DISTUM (i dati sono in fase di elaborazione da parte dell'Area Orientamento di Ateneo). Nel corso dell'evento, tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere varie realtà occupazionali di confrontarsi con aziende e professionisti, di avere degli incontri individuali per consegnare il proprio *curriculum vitae* e realizzare colloqui conoscitivi o di selezione. Anche in questo caso è stato somministrato un questionario di gradimento sia alle aziende partecipanti sia agli studenti. I dati sono ancora in fase di elaborazione; tuttavia, da una prima lettura, risultano positivi (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/talent-space-dep-2nd-edition>).

Nell'ambito dei Corsi di Studio di area pedagogica e, nello specifico, dell'insegnamento di Pedagogia del

lavoro (L-19), inoltre, sono giunti alla XII edizione i “Dialoghi con il mondo del lavoro” (ovvero “Dialoghi di pedagogia per l'impresa”) che, attraverso “dialoghi” con i professionisti del mondo del lavoro, offrono agli studenti l'opportunità formativa di confrontarsi con professionisti affermati che operano nel settore dell'educazione e della formazione, di tessere relazioni professionali significative (*networking*), di migliorare la personale convinzione di autoefficacia (*self-efficacy*), osservando modelli esperti e competenti (apprendimento vicario; cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/dialoghi-con-il>).

Continua ad essere attivo il servizio *Peer Career Advising* (da ora in poi PCA), di cui beneficiano n. 117 nuovi iscritti (per il periodo dal 01.07.2025 al 01.07.2026), e nello specifico: n. 47 di “Scienze dell'Educazione e della Formazione”; n. 48 di “Scienze e tecniche psicologiche”; n. 12 di “Lettere”; n. 7 di “Lingue e Culture straniere”; n. 4 di “Patrimonio e turismo culturale”; n. 14 di “Scienze della formazione primaria”; n. 13 di “Scienze e tecniche psicologiche”. Per n. 20 iscritti non è stato possibile individuare il Corso di Studio di appartenenza. Anche quest'anno il Team di *Peer Career Advising* del DISTUM è stato impegnato nella progettazione dei “Tesi Labs”, laboratori espressamente volti a supportare gli studenti nel processo di progettazione e stesura dell'elaborato finale, attraverso una serie di suggerimenti e simulazioni. Nell'a. a. 2025-2026 sono state realizzate n. 3 edizioni (nei mesi di marzo, aprile e maggio), che hanno visto la partecipazione di n. 50 studenti, di cui n. 43 iscritti al Corso di Studio in “Scienze dell'Educazione e della Formazione”, n. 3 a “Lettere”, n. 2 a “Scienze e tecniche psicologiche”, n. 1 a Filologia, Letterature e Storia” e n. 1 a “Scienze della Formazione Primaria”.

Per l'a. a. 2026-2027 si segnala l'introduzione di due importanti novità concernenti l'estensione del servizio: *PCA International* e *PCA Adult Learners*. Il primo sarà dedicato agli studenti *incoming* che sceglieranno il Dipartimento e volto a promuovere una migliore accoglienza e un migliore inserimento degli studenti internazionali nel contesto universitario. L'obiettivo è quello di rendere più agevole il processo di integrazione, promuovendo una attiva e consapevole partecipazione alla vita universitaria. Il secondo, invece, sarà dedicato a studenti adulti lavoratori e/o *caregiver* che intraprendono o riprendono un percorso universitario dovendo conciliare gli impegni di studio con quelli professionali e familiari. Tale servizio intende rispondere ai bisogni specifici di questa particolare categoria di studenti, offrendo un accompagnamento orientativo teso a supportare la gestione del percorso universitario, favorire la conciliazione tra studio e vita personale e lavorativa, valorizzare le competenze maturate in precedenti esperienze. L'idea di fondo è che gli *Adult Learners* presentino bisogni orientativi differenti rispetto agli studenti che intraprendono e seguono un percorso canonico e richiedano, perciò, un supporto specifico. L'obiettivo, in questo caso, è promuovere un percorso di studio sostenibile e coerente con le caratteristiche e le esigenze degli studenti adulti.

In linea con il DM 934 del 03.08.2022 – Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi all'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” –, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – all'Università di Foggia, per l'a. a. 2025-2026 è stato assegnato un target iniziale di n. 5709 studenti. Il numero di alunni effettivamente censito è pari a 6092, mentre quello degli alunni che hanno effettivamente ricevuto l'attestato corrisponde a 5483. Il numero dei percorsi attivati è pari a 320. Tra i percorsi presenti nell'offerta formativa sono stati attivati: n. 77 percorsi *Educare alla scelta per il futuro. Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo-professionale + Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma*; n. 93 percorsi *Autoimprenditorialità e futuro del lavoro. Sviluppare occupabilità, conoscere il mondo del lavoro e saper*

valorizzare le conoscenze e competenze acquisite + *Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma*; n. 61 percorsi *Progettare il futuro con le STEM. Pensiero scientifico e sfide del futuro + Esplora il contesto. Le opportunità post-diploma*; n. 89 *Se impari a studiare, studi di meno: successo formativo e abilità di studio*. Da settembre 2024 a maggio 2025 sono stati censiti circa n. 5.540 studenti, dei quali 4.950 hanno ricevuto l'attestato di frequenza.

Su richiesta delle proff. Anna Grazia Lopez e Daniela Dato, Referenti rispettivamente dei Corsi di Studio L-19 e LM-50/85, e in seguito alla promulgazione della Legge n. 55 del 2024 – Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali – presso il Dipartimento e in collaborazione con il Centro di Bilancio di competenze e orientamento alla carriera è stato istituito il servizio *Facciamo ordine* per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea triennale in “Scienze dell'educazione e della formazione” e magistrale in “Scienze pedagogiche e della progettazione educativa”. L'Infopoint consente di: (1) acquisire informazioni sugli albi professionali degli educatori e dei pedagogisti (Legge n. 55/2024); (2) conoscere e mappare le realtà educative e formative che operano sul territorio; (3) avvalersi di consulenze personalizzate per l'accompagnamento alla carriera di educatore e pedagogista. Gli orari di apertura dell'Infopoint sono i seguenti: martedì ore 15:00/17:00 - mercoledì 9:30/12:30 (via Arpi n. 155, piano terra; cfr. la pagina <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/attivazione-sportello-facciamo-ordine-futuri-educatori-e-pedagogisti>).

Nell'ambito delle azioni di orientamento, inoltre, un contributo significativo è stato assicurato dalle attività realizzate nell'ambito dei Progetti di Orientamento e Tutorato (POT), che hanno consentito di potenziare il sistema di orientamento e tutorato del DISTUM. Nell'a. a. 2025-2026 il Dipartimento ha partecipato a sei POT: 1. SUL - Scuola e Università per Lettere. Strategie per l'orientamento scolastico e per il tutorato (Referente: prof. Francesco Saverio Minervini); 2. Università, scuola e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione, valorizzazione (Referente: prof. Pasquale Favia); 3. UniSco-Azioni integrate Università-Scuola per le competenze in lingue, letterature, mediazione linguistica (Referente: prof. Antonio Rosario Daniele); 4. PROMETHEUS 2.0 (Referente prof. Francesco Sulla); 5. Verso. Sistemi di orientamento e tutorato per le professioni educative e formative (Referente: prof.ssa Anna Grazia Lopez); 6. Scienze delle attività motorie e sportive (Referente. prof.ssa Chiara Valeria Marinelli). Le risorse messe a disposizione dai POT hanno reso possibile il reclutamento di ulteriori tutor a supporto delle attività di orientamento (Azione B), ampliando la capacità di intervento del Dipartimento e affinando la capillarità delle azioni messe in atto. Nello specifico, nel periodo luglio 2025 – marzo 2026, tra i diversi POT sono stati reclutati 13 tutor.

Numerose sono state, infine, le iniziative mirate di raccordo tra scuola e università, come convegni ed eventi dedicati all'orientamento in ingresso. Tutti i dettagli sono disponibili alla pagina seguente: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/pot-piani-lorientamento-e-il-tutorato>.

In conclusione, la Presidente propone alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di prendere atto del lavoro svolto e delle azioni da intraprendere nel settore dell'orientamento e del *placement*, secondo quanto è emerso dall'analisi dei dati riportati nella relazione della prof.ssa Altamura, e di continuare a monitorare i risultati, ai fini del potenziamento delle suddette azioni, anche rispetto a quanto si evince dalla Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Chiede, quindi, alla Commissione di esprimersi in merito.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

UDITA la relazione della prof.ssa Alessandra Altamura, Delegata all'*Orientamento e Placement*, che ha illustrato le attività svolte anche per conto della prof.ssa Rossella Palmieri;

ESAMINATA la proposta della Presidente,

DELIBERA

di prendere atto del lavoro svolto e di continuare a monitorare i risultati, ai fini del potenziamento delle attività di orientamento (in ingresso, *in itinere* e in uscita) e nel settore del *placement*.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

4. Intervento dei proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli, Delegati al Programma Erasmus plus e all'Internazionalizzazione

La Presidente accoglie e saluta i proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli, Delegati dipartimentali al Programma Erasmus plus e all'Internazionalizzazione, i quali illustrano le linee del loro lavoro, lo *status quaestionis* delle attività svolte, le strategie, le azioni e le proposte adottate e da intraprendere, in un'ottica di continuo e costante monitoraggio del processo di assicurazione della qualità della didattica, anche rispetto a quanto si evince dalla Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La relazione dei Delegati, che prende in esame le adesioni ai bandi *Erasmus* per la mobilità in uscita e in entrata ai fini di studio per l'a. a. 2025-2026, evidenzia l'impegno profuso dai proff. Goffredo e Sardelli in questo importante settore della formazione e della didattica universitaria, nella consapevolezza che l'incremento delle esperienze di internazionalizzazione, in entrata e in uscita, assume una notevole influenza sul sistema di assicurazione della qualità della didattica, in virtù di un incremento di finanziamenti, che si ripercuote peraltro sull'organizzazione dei Corsi di Studio, anche nella direzione di un maggior numero di azioni di orientamento.

I Delegati illustrano le attività svolte dal Dipartimento di *Studi Umanistici* nell'ambito del Programma Erasmus+ e, più in generale, delle politiche di internazionalizzazione nel corso dell'a. a. 2025/2026, proponendo una valutazione qualitativa e - ove possibile - quantitativa dei risultati conseguiti con riferimento alla mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, allo sviluppo di partenariati e reti di cooperazione accademica, all'attrattività internazionale dell'offerta formativa e al consolidamento delle collaborazioni scientifiche con istituzioni estere. La relazione si colloca, perciò, all'interno delle attività di monitoraggio e di assicurazione della qualità del Dipartimento e costituisce uno strumento di verifica dello stato di attuazione delle politiche di internazionalizzazione, in coerenza con gli indirizzi definiti dalla programmazione strategica dipartimentale e con le linee di sviluppo dell'Ateneo. Il Piano Strategico del Dipartimento di Studi Umanistici 2025-2026 aveva infatti individuato tra gli obiettivi dell'ambito "Didattica e internazionalizzazione", il potenziamento dell'offerta formativa, l'innovazione delle attività didattiche e il rafforzamento della dimensione internazionale attraverso l'incremento della mobilità studentesca e della cooperazione accademica. L'a. a. 2025-2026 assume inoltre un particolare rilievo, poiché si colloca nel passaggio tra il precedente ciclo di programmazione strategica dell'Ateneo e il nuovo Piano Strategico 2026-2028, che individua nell'internazionalizzazione uno dei principali assi di sviluppo dell'Università di Foggia. L'apertura verso le reti globali della conoscenza, il rafforzamento dell'attrattività internazionale dell'Ateneo, il potenziamento dei corsi in lingua straniera, l'incremento della mobilità internazionale e la capacità di attrarre studenti, ricercatori e personale provenienti dall'estero costituiscono obiettivi strategici destinati a orientare in maniera sempre più significativa le politiche di Ateneo e, conseguentemente, le azioni del Dipartimento.

In questo quadro, il DISTUM ha proseguito il percorso di consolidamento della propria dimensione

internazionale, promuovendo iniziative finalizzate ad ampliare le opportunità di mobilità, rafforzare le collaborazioni con università e istituzioni straniere, sostenere la partecipazione della comunità accademica ai programmi europei e incrementare l'attrattività internazionale dei propri Corsi di Studio. La relazione dei Delegati si articola, dunque, in quattro sezioni: (1) internazionalizzazione della formazione; (2) internazionalizzazione della ricerca; (3) azioni di promozione e supporto della mobilità internazionale in entrata e in uscita; (4) punti di forza e criticità.

(1) Va in primo luogo ricordato che la mobilità temporanea in uscita degli studenti continua a rappresentare uno dei principali strumenti attraverso cui il Dipartimento di Studi Umanistici promuove l'internazionalizzazione della formazione, favorendo l'acquisizione di competenze disciplinari, linguistiche e interculturali in contesti accademici europei e internazionali. Ai fini della Relazione Annuale 2025, sono stati presi in esame gli indicatori di internazionalizzazione iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso), iC10bis (introdotto a partire dal 2023 per ricomprendere anche gli studenti fuori corso), iC11 e iC12, estrapolati dalle Schede di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (anni di riferimento: 2023-2024). Nel complesso, gli indicatori confermano il consolidamento della mobilità internazionale degli studenti già emerso negli anni precedenti. Pur registrandosi, in alcuni casi, una fisiologica flessione rispetto ai valori eccezionalmente elevati del 2022, la maggior parte dei Corsi di Studio mantiene livelli di partecipazione alla mobilità Erasmus significativamente superiori alle medie dell'area geografica e, molto spesso, anche a quelle nazionali degli Atenei non telematici. Il quadro complessivo evidenzia quindi una progressiva stabilizzazione dell'internazionalizzazione come componente strutturale dell'offerta formativa del Dipartimento. In particolare:

- “Scienze dell'Educazione e della Formazione” conferma risultati molto positivi. Gli indicatori iC10 e iC10bis mostrano una lieve flessione rispetto al 2022 (21,4‰ e 20‰), ma rimangono circa sette volte superiori alle medie di riferimento. Anche l'indicatore iC11, pur diminuendo rispetto all'anno precedente, continua a collocarsi ben al di sopra dei valori medi nazionali e dell'area geografica.

- “Patrimonio e Turismo Culturale” registra il progresso più significativo dell'intero Dipartimento. Dopo i primi risultati conseguiti nel 2022, nel 2023 gli indicatori iC10 e iC10bis raggiungono rispettivamente il 60,9‰ e il 62,5‰, valori ampiamente superiori alle medie di riferimento. L'assenza di dati positivi per l'indicatore iC11 è verosimilmente riconducibile alla limitata numerosità delle prime coorti di laureati del corso, attivato soltanto nell'a. a. 2020-2021.

- “Lettere” conferma il percorso di crescita avviato negli ultimi anni. Sebbene gli indicatori iC10 e iC10bis risultino inferiori rispetto al 2022, i valori rimangono nettamente superiori alle medie di area geografica e nazionali, evidenziando il consolidamento delle esperienze di mobilità internazionale tra gli studenti del Corso.

- “Lingue e Culture Straniere”: si conferma tra i Corsi di Studio maggiormente vocati alla mobilità internazionale. Pur dopo il picco registrato nel 2022, gli indicatori iC10 e iC10bis rimangono superiori alle medie di riferimento. Particolarmente significativo è l'indicatore iC11, che nel 2024 raggiunge il valore di 242,4‰, confermando la forte propensione degli studenti del corso a svolgere esperienze formative all'estero prima del conseguimento del titolo.

- “Scienze e Tecniche Psicologiche” consolida i risultati già evidenziati nella precedente relazione. Gli indicatori iC10 e iC10bis continuano a crescere (27,2‰ e 26,2‰), attestandosi su valori quasi tripli rispetto alle medie nazionali e dell'area geografica, mentre l'indicatore iC11 registra una performance in linea con quella degli Atenei non telematici.

- “Scienze della Formazione Primaria”, corso di recente istituzione, presenta già nel 2023 i primi dati positivi relativi agli indicatori iC10 e iC10bis (4‰), leggermente superiori alle medie di riferimento. Non sono ancora

disponibili dati relativi all'indicatore iC11.

- “Filologia, Letteratura e Storia”: pur registrando una riduzione rispetto ai picchi del 2022, i Corsi LM-14 e LM-15 mantengono valori largamente superiori alle medie nazionali per gli indicatori iC10 e iC10bis. Per la LM-14 si segnala inoltre un valore dell'iC11 pari a 100% nel 2023, mentre la fisiologica diminuzione osservata nel 2024 è legata all'esiguità del numero dei laureati interessati.

- “Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa” continua a mostrare livelli di internazionalizzazione molto elevati. Entrambe le lauree magistrali conservano valori degli indicatori iC10 e iC10bis significativamente superiori ai benchmark nazionali, pur con un lieve ridimensionamento rispetto al 2022. L'indicatore iC11 della LM-85 mostra un andamento oscillante, mentre la LM-50 non registra ancora laureati con almeno 12 CFU acquisiti all'estero.

- “Lingue e culture per la comunicazione internazionale”, attivato nell'a. a. 2023-2024, presenta fin dal primo anno dati estremamente incoraggianti: gli indicatori iC10 e iC10bis raggiungono entrambi il valore di 95,1%, superando sensibilmente le medie di riferimento. Sebbene non siano ancora disponibili dati relativi ai laureati, tali risultati confermano la forte vocazione internazionale del corso fin dalla sua attivazione.

- “Psicologia scolastica”: alla loro prima rilevazione relativa al 2023, gli indicatori iC10 e iC10bis raggiungono entrambi il valore di 70,01%, superando sensibilmente le medie di riferimento. Non sono ancora disponibili dati relativi all'indicatore iC11.

Le tendenze restituite dagli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuali 2025 sono confermate dai dati disponibili per l'a. a. 2025-2026. In questo caso, la valutazione tiene conto del numero effettivo degli studenti in mobilità in uscita per l'a. a. 2025/2026 (dato fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). La relazione dei Delegati è corredata di grafici, che illustrano le “partenze” e riportano: (1) il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti dell'Università di Foggia che hanno trascorso un periodo di studio all'estero durante gli aa. aa. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026; (2) il dato delle “partenze”, ripartito per Dipartimenti e inerente agli aa. aa. dal 2021-2022 al 2025-2026 (valori forniti dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo e comprendenti il numero di studenti outgoing ai fini di studio e di tirocinio); (3) il dato disaggregato per singoli Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di *Studi Umanistici* e relativo agli aa. aa. 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026: se confrontati con le tendenze restituite dagli indicatori di internazionalizzazione relativi al 2023-2024 riportati nelle Schede di Monitoraggio Annuali dei Corsi di Studio 2025, i dati riportati nei grafici relativi al numero effettivo di studenti del DISTUM che hanno aderito al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2025-2026 confermano senza dubbio una crescita d'interesse verso la mobilità in uscita, pur segnalando alcune significative battute di arresto, che necessitano di essere valutate con attenzione. A fronte dei 62 studenti in mobilità registrati nell'a. a. 2022-2023, 64 studenti hanno preso parte al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2023-2024, 81 studenti sono partiti tra il primo e il secondo semestre dell'a. a. 2024-2025 e 88 studenti hanno aderito alla mobilità ai fini di studio (65 studenti) o di tirocinio (23 studenti) nell'a. a. 2025-2026. Nel dettaglio, il dato disaggregato per Corso di Studio restituisce un quadro articolato, dal quale emergono dinamiche differenziate. In particolare, si osservano: - la conferma del ruolo trainante del Corso di Studio Magistrale in “Lingue e Culture per la Comunicazione Internazionale” e del Corso di Studio triennale in “Scienze e tecniche psicologiche” che, pur registrando una lieve flessione rispetto all'anno precedente (rispettivamente da 13 a 11 e da 29 a 25 studenti in mobilità), continuano a rappresentare i Corsi con il maggior numero di partenze Erasmus; - un ridimensionamento del Corso di Studio in “Lingue e Culture straniere”, che passa da 19 a 14 studenti in uscita, pur mantenendo livelli di mobilità significativamente superiori rispetto alla maggior parte degli altri Corsi di Studio del Dipartimento; - un miglioramento del Corso di Studio in “Scienze dell'Educazione e della Formazione”, che incrementa il numero

degli studenti in mobilità da 4 a 7, e del Corso di Studio in “Scienze della Formazione Primaria”, che passa da 2 a 3 studenti in uscita, segnali di una progressiva crescita dell'interesse verso le opportunità di mobilità internazionale; - la sostanziale stabilità dei Corsi di Studio in “Patrimonio e Turismo culturale” e in “Filologia, Letteratura e Storia”, entrambi con 1 studente in mobilità nell'a. a. 2025-2026; - una flessione del Corso di Studio in “Lettere”, che non registra partenze nell'a. a. 2025-2026, dopo le due mobilità dell'anno precedente, e il permanere di livelli ancora contenuti nel Corso di Studio in “Scienze pedagogiche e della progettazione educativa”, pur con un lieve incremento (da 0 a 1 studente), e nel Corso di Studio in “Psicologia Scolastica”, che registra 2 studenti in mobilità. Il quadro della mobilità internazionale si completa con i dati relativi alla mobilità Erasmus per tirocinio, che nell'a. a. 2025-2026 ha interessato complessivamente 23 studenti afferenti ai Corsi di Studio del DISTUM.

Per quanto concerne la mobilità studentesca in entrata, invece, ai fini della stesura della relazione, i Delegati hanno preso in esame in primo luogo l'indicatore di internazionalizzazione iC12, estrapolato dalle Schede di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio 2025 (anni di riferimento 2023-2024). Come è noto, l'indicatore è rappresentativo della percentuale di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale del Dipartimento che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, e rappresenta un parametro importante per valutare la capacità attrattiva internazionale dei Corsi di Studio del Dipartimento, come qui di seguito riportato. L'analisi evidenzia un quadro sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti. A fronte del significativo consolidamento della mobilità internazionale in uscita, l'attrattività del Dipartimento nei confronti di studenti in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero continua a rappresentare un ambito di miglioramento; nella maggior parte dei Corsi di Studio, infatti, l'indicatore assume valori nulli o molto contenuti, spesso riconducibili a singole immatricolazioni piuttosto che a un flusso strutturato di studenti internazionali. Nel dettaglio:

- “Scienze dell'Educazione e della Formazione” mantiene valori modesti ma relativamente stabili (4,6‰ nel 2024), sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, pur rimanendo inferiori alla media nazionale degli Atenei non telematici. La Segreteria Studenti segnala la presenza di due studenti provenienti dalla Grecia e di uno studente proveniente dal Madagascar, immatricolato nell'a. a. 2025-2026.

- “Patrimonio e Turismo culturale” conferma l'assenza di studenti immatricolati con titolo estero negli ultimi anni. Il valore eccezionale registrato nel 2021 (58,8‰) appare riconducibile a una situazione episodica, favorita dalla ridotta numerosità della coorte. Più aggiornato risulta il dato fornito dalla Segreteria Studenti, che attesta la presenza di 1 studente marocchino immatricolato nell'a. a. 2025-2026.

- “Lettere” registra anch'esso un valore nullo dal 2021 in poi; il dato positivo rilevato nel 2020 non ha avuto seguito.

- “Lingue e Culture straniere” continua invece a distinguersi come il Corso con la maggiore capacità attrattiva internazionale del Dipartimento. L'indicatore cresce progressivamente fino a raggiungere il 26,3‰ nel 2024, confermando una dinamica ormai consolidata e coerente con la vocazione internazionale del percorso formativo. Un quadro più dettagliato emerge dai dati forniti dalla Segreteria Studenti, che attestano la presenza di 1 studente congolese immatricolato nell'a. a. 2023-2024 e di 8 studenti internazionali immatricolati nell'a. a. 2025-2026, dei quali 5 provenienti dal Marocco e 3 dalla Tunisia.

- “Scienze e tecniche psicologiche” evidenzia un progressivo ridimensionamento dell'indicatore, che si azzerava nel 2023 e nel 2024 dopo i modesti valori registrati negli anni precedenti. Nello specifico, la Segreteria Studenti del DISTUM segnala la presenza di uno studente proveniente dall'Albania, immatricolato nel 2023, e di uno studente proveniente dalla Grecia, immatricolato nel 2025.

- “Scienze della Formazione Primaria”, ancora nelle prime fasi del proprio sviluppo, non presenta iscritti

con titolo conseguito all'estero.

- "Filologia, Letteratura e Storia" continua a presentare un indicatore pari a zero sia per la LM-14 sia per la LM-15, senza variazioni rispetto agli anni precedenti. Tuttavia la Segreteria Studenti segnala la presenza di 1 studente immatricolato nel 2024.

- "Scienze pedagogiche e della progettazione educativa" conferma un quadro analogo a quello dello scorso anno: la LM-50 non registra più studenti con titolo estero dopo il dato isolato del 2019, mentre la LM-85 mantiene valori costantemente pari a zero. Tuttavia, dai dati della Segreteria Studenti emerge la presenza di uno studente turco immatricolato nel 2022 e di uno studente tunisino immatricolato nel 2025.

- "Lingue e culture per la comunicazione internazionale", attivato nell'a. a. 2023-2024, non registra ancora studenti immatricolati con titolo conseguito all'estero; si tratta di un dato fisiologico per un corso di recente istituzione.

Ad oggi (a. a. 2025-2026), dunque, risultano iscritti ai Corsi di Studio del DISTUM 18 studenti stranieri, provenienti da Albania, Congo, Grecia, Madagascar, Marocco, Tunisia e Turchia. L'indicatore iC12 conferma che l'attrattività internazionale del Dipartimento rimane ancora limitata e decisamente meno sviluppata rispetto alla mobilità in uscita degli studenti. Fatta eccezione per i Corsi di area linguistica, che mostrano una capacità ormai consolidata di attrarre studenti provenienti da percorsi formativi esteri, nella maggior parte dei Corsi di Studio l'iscrizione di studenti internazionali continua a rappresentare un fenomeno episodico. Ne deriva la necessità di rafforzare ulteriormente le azioni rivolte all'internazionalizzazione "in entrata", attraverso una maggiore promozione internazionale dell'offerta formativa, il potenziamento dei corsi erogati in lingua inglese, lo sviluppo di percorsi a doppio titolo e di accordi binazionali, nonché una più efficace integrazione con i servizi di accoglienza e supporto dedicati agli studenti internazionali. Tali azioni risultano pienamente coerenti con gli obiettivi delineati dal nuovo Piano Strategico di Ateneo 2026-2028, che individua nell'attrazione di studenti e ricercatori stranieri uno dei principali assi di sviluppo dell'internazionalizzazione.

Per quanto attiene alla mobilità studentesca Erasmus in entrata, invece, grafici specifici illustrano gli "arrivi", riportando sia il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti stranieri, che hanno scelto di trascorrere un periodo di studio e di formazione presso l'Università di Foggia durante gli aa. aa. dal 2020-2021 al 2025-2026, sia il precedente dato aggregato e ripartito per Dipartimenti: l'attrattività del DISTUM è in lieve contrazione, al confronto con le tendenze di crescita registrate in gran parte degli altri Dipartimenti di Ateneo. Dopo il progressivo incremento registrato tra l'a. a. 2020-2021 (22 studenti) e l'a. a. 2024-2025 (163 studenti), nell'a. a. 2025-2026 si osserva un lieve ridimensionamento (125 studenti). Nonostante tale flessione (-23,3% rispetto all'anno precedente), il Dipartimento continua a collocarsi tra le realtà più attrattive dell'Ateneo per la mobilità internazionale in ingresso, con un numero di studenti incoming sostanzialmente in linea con quello dell'a. a. 2022-2023 (131) e prossimo al valore del 2023-2024 (126). Il dato sembra quindi configurarsi come un assestamento dopo il picco eccezionale del 2024-2025, più che come un'inversione di tendenza.

Un elemento particolarmente significativo nel processo di internazionalizzazione della formazione avanzata riguarda il Corso di Dottorato in "Scienze Umanistiche". A partire dal XL ciclo, il Corso ha accolto dottorandi provenienti dalla Cina, titolari di borse finanziate da imprese cinesi. Il dato assume rilievo non soltanto sul piano dell'attrattività internazionale, ma anche per la capacità del Dottorato di intercettare finanziamenti esterni e di promuovere percorsi di ricerca fondati sulla cooperazione scientifica tra Italia e Cina. Nel XL ciclo sono stati ammessi due dottorandi cinesi, mentre il XLI ciclo ha visto l'ammissione di un terzo dottorando cinese: i tre progetti delineano un ambito di ricerca coerente, incentrato sul confronto tra i patrimoni culturali italiano e cinese e sull'applicazione delle tecnologie digitali alla loro conoscenza, tutela, comunicazione e valorizzazione. La continuità registrata tra il XL e il XLI ciclo dimostra il progressivo consolidamento di un canale internazionale

di reclutamento e cooperazione, sostenuto da finanziamenti stranieri e capace di rafforzare il profilo del Dottorato e dell'intera offerta formativa dipartimentale.

Ancora nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze Umanistiche" si segnala la presenza di dottorandi afferenti a Corsi di dottorato internazionali, che hanno svolto periodi di mobilità in ingresso (dalla Spagna e dalla Turchia) presso il DISTUM. Tali esperienze testimoniano la crescente attrattività internazionale del Dottorato e il consolidamento della rete di collaborazioni scientifiche sviluppata dal DISTUM.

In seno al programma *Erasmus+ 2021-2027*, si annoverano i *Blended Intensive Programmes* (= BIP), programmi intensivi di formazione, sviluppati da gruppi di istituti di istruzione superiore con approcci pedagogici innovativi, che prevedono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e di cooperazione *online*. I BIP si rivolgono a gruppi congiunti di studenti, docenti e staff amministrativo, provenienti da diversi Paesi. Nel corso dell'a. a. 2025-2026, i docenti del DISTUM hanno partecipato, in qualità di responsabili scientifici per l'Università di Foggia, ai seguenti progetti Erasmus+ BIP, nell'ambito di partenariati coordinati da Atenei stranieri: (1) *Method of learning styles for primary, secondary and higher education (REAPSES)* Ente promotore: University of Zaragoza; Responsabile scientifico: prof.ssa Brigida Clemente; Enti partner: Università di Foggia; West University of Timisoara, Romania; LUMSA Università – Italia; University of Gdansk – Polonia; Instituto Politécnico de Viana do Castelo; Escola Superior de educação Periodo: febbraio 2026; Studenti: 7 partecipanti; (2) *Inclusive Teaching, Immersive Technologies, and Social Discomfort Prevention*; Ente promotore: Facoltà di Educazione della Cardinal Stefan Wyszyński University (UKSW) di Varsavia; Responsabile scientifico: prof.ssa Giusy Toto; Enti partners: NOVA University of Lisbon, Lucian Blaga University of Sibiu (ULBS); Periodo: 12-16 maggio 2026; Partecipanti: 7; (3) *Lifelong Learning for Diversity and Inclusive Education in European Contexts*; Ente promotore: University of Szczecin (Poland) Responsabile scientifico: prof.ssa Annagrazia Lopez; Enti partners: University of Porto (Portugal), University of Foggia (Italy) and University Rovira i Virgili (Spain); Periodo: 8-13 giugno 2026; Partecipanti: 7.

Nell'a. a. 2025-2026 il Dipartimento di Studi Umanistici dispone di una rete composta da 268 accordi Erasmus attivi, stipulati con 180 università appartenenti a 21 Paesi europei. Rispetto all'anno precedente (254 accordi attivi), la rete registra un ulteriore ampliamento, confermando il costante investimento del Dipartimento nel rafforzamento delle collaborazioni internazionali e nell'ampliamento delle opportunità di mobilità per studenti e docenti. Sotto il profilo geografico, la rete Erasmus si caratterizza per una forte concentrazione in alcuni Paesi che rappresentano partner ormai consolidati del Dipartimento. La Spagna continua a costituire la principale destinazione, con 71 accordi, seguita dalla Turchia (69) e dalla Polonia (51). Complessivamente, questi tre Paesi concentrano oltre il 70% degli accordi attivi, evidenziando rapporti di cooperazione ormai consolidati e continuativi. Accanto a tali poli principali, il Dipartimento mantiene una rete diffusa di collaborazioni con altri diciotto Paesi europei, tra cui Francia, Portogallo, Germania, Ungheria, Grecia, Croazia e Lituania, assicurando agli studenti un'ampia diversificazione delle destinazioni disponibili. Dal punto di vista disciplinare, gli accordi coprono l'intero spettro dell'offerta formativa del Dipartimento. Particolarmente rappresentate risultano le aree delle Scienze dell'educazione e della formazione, delle Lingue e letterature straniere, della Psicologia, delle Scienze dell'Antichità, della Letteratura e Linguistica, a testimonianza di un processo di internazionalizzazione che interessa in maniera trasversale tutti i principali ambiti scientifico-disciplinari del DISTUM. Nel complesso, la consistenza della rete Erasmus costituisce uno dei principali punti di forza del Dipartimento. La progressiva estensione degli accordi internazionali rappresenta infatti il presupposto per incrementare la mobilità studentesca e docente, sviluppare nuove forme di cooperazione accademica e rafforzare il posizionamento internazionale del DISTUM nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

Nel corso dell'a. a. 2025-2026, è stata altresì avviata e conclusa una procedura di selezione pubblica volta al reclutamento (su fondi di Ateneo) di *Visiting Professor* di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso i Dipartimenti dell'Università di Foggia. Il Dipartimento ha ospitato 1 *Visiting Professor* (Università Federale di Espírito Santo, Brasile); in virtù di accordi di collaborazione scientifica internazionale, inoltre, sono stati ospitati n. 5 *visiting professors*; si registrano, altresì, 21 docenti e ricercatori internazionali provenienti da istituzioni universitarie turche, polacche, spagnole e ungheresi e vincitori di borse di *Mobilità internazionale Erasmus incoming per insegnamento o formazione riservata al personale docente* e svolta presso il Dipartimento di *Studi Umanistici*: dall'analisi dei dati emerge un quadro particolarmente positivo sotto il profilo dell'internazionalizzazione del DISTUM sia in termini quantitativi sia per l'ampiezza della rete di collaborazioni accademiche. La distribuzione per tipologia di mobilità evidenzia: 16 mobilità Erasmus+ Staff Mobility for Teaching (STA) (76,2%); 5 mobilità Erasmus+ Staff Mobility for Training (STT) (23,8%). Il dato evidenzia come oltre tre quarti delle mobilità incoming siano state finalizzate ad attività di insegnamento, confermando la forte vocazione didattica e scientifica degli scambi internazionali promossi dal Dipartimento. Le mobilità dedicate alla formazione del personale (Staff Mobility for Training) rappresentano il 23,8% del totale. Tale distribuzione testimonia la complementarità delle diverse forme di internazionalizzazione perseguite dal DISTUM, con una netta prevalenza delle attività di docenza internazionale, affiancate da iniziative di formazione del personale e da programmi di visiting finalizzati al consolidamento delle collaborazioni scientifiche. La distribuzione per Paese evidenzia una marcata concentrazione delle collaborazioni con alcuni partner strategici: Turchia, Polonia, Spagna, Ungheria, cui si aggiunge il Vietnam se consideriamo anche i *visiting* non Erasmus. Nel complesso, oltre il 70% delle mobilità incoming proviene da università turche e polacche, a testimonianza del consolidamento delle relazioni istituzionali costruite negli ultimi anni con tali partner. Sotto il profilo scientifico, le mobilità interessano prevalentemente le aree caratterizzanti il DISTUM: (1) Area linguistica e glottodidattica (Lingua inglese, Lingua italiana, Didattica delle lingue, English Language Teaching): rappresenta circa il 50% delle mobilità, confermando il ruolo centrale delle discipline linguistiche nelle attività di cooperazione internazionale del Dipartimento; (2) Area umanistica (Letterature, Filologia, Storia, Education Sciences, Ancient History): rappresenta il secondo ambito per numerosità, evidenziando la trasversalità delle collaborazioni scientifiche; (3) Area teologico-cristianistica: rappresentata dai docenti dell'Institute of Theological Sciences dell'Università di Szczecin, conferma il consolidamento di una collaborazione ormai stabile con l'ateneo polacco. Nel complesso, i dati evidenziano un'elevata capacità del DISTUM di attrarre studiosi stranieri attraverso strumenti differenziati (Erasmus+ STA, STT, Visiting Professor e Progetti PNRR-TNE). Particolarmente significativi risultano il peso delle mobilità dedicate all'insegnamento e la presenza di una rete di partenariati consolidati con università turche, polacche e spagnole, cui si affiancano nuove opportunità di collaborazione sviluppate nell'ambito del progetto PNRR-TNE GPS Education, che ha favorito l'arrivo di visiting professor provenienti dall'Università di Hanoi (Vietnam). Nel loro insieme, tali iniziative contribuiscono a rafforzare la dimensione internazionale della didattica, ad ampliare le occasioni di confronto scientifico e a consolidare la rete di cooperazione accademica del Dipartimento.

Nel corso dell'a. a. 2025-2026, 15 docenti del Dipartimento hanno vinto borse di mobilità (10 mobilità STT, 5 mobilità STA) finanziate nell'ambito del Programma Erasmus+, *Azione Chiave 1, Mobilità dello Staff per l'insegnamento e formazione*, cui si aggiungono 3 docenti in mobilità per Attività di ricerca nell'ambito del Progetto PNRR-TNE GPS Education (TNE23-00012 – CUP D74G23000280006). Nel corso del 2025, inoltre, due unità di personale tecnico-amministrativo (= TA) hanno preso parte, su indicazione della Direttrice, a

iniziative internazionali organizzate dall'Ateneo: *Change the World New York 2025* (1 unità TA) e *Climathon Ginevra 2025* (1 unità TA). Nel corso del 2026, infine, 1 unità di personale TA ha partecipato a *Blended Intensive Programme Lifelong Learning for Diversity and Inclusive Education in European Contexts* (6-13 giugno 2026) promosso dalla University of Szczecin (Polonia); altre unità hanno aderito a una mobilità STT presso le Università di Valencia (25-29 maggio 2026), Charles University - Prague (12-18 luglio 2026).

(2) Per quanto attiene all'internazionalizzazione della ricerca, invece, a partire dell'a. a. 2024-2025 è stata reintrodotta la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), corredata da annotazioni e documentazione di supporto: ad essa si rimanda, pertanto, per tutte le informazioni inerenti a questo ambito. È sufficiente, in questa sede, rimarcare che il DISTUM ha consolidato la propria presenza nelle reti scientifiche internazionali attraverso un significativo incremento delle collaborazioni con istituzioni estere, come dimostra la crescita delle pubblicazioni con coautori stranieri, passate da 24 a 72 (+200%). Parallelamente, l'aumento delle pubblicazioni indicizzate nelle banche dati internazionali, delle citazioni e della quota di articoli pubblicati in sedi editoriali di elevata qualificazione testimonia una crescente visibilità della produzione scientifica su scala internazionale. A ciò si affianca il rafforzamento della capacità progettuale, con un sensibile incremento delle candidature a bandi competitivi nazionali e internazionali, che costituisce una solida base per ampliare ulteriormente la partecipazione del Dipartimento a progetti di ricerca europei e internazionali.

(3) Nell'ambito delle attività intraprese dal Dipartimento per promuovere la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale, un ruolo centrale continua a svolgere l'InfoPoint DISTUM, servizio dedicato all'orientamento e al supporto della comunità studentesca, con particolare riferimento agli studenti del Dipartimento interessati a svolgere un'esperienza di mobilità internazionale e agli studenti internazionali. Nato nel 2024 con l'obiettivo di rendere più accessibili le opportunità di mobilità e di offrire un punto di riferimento stabile per gli studenti, l'InfoPoint rappresenta uno degli strumenti operativi attraverso cui il Dipartimento sostiene concretamente il processo di internazionalizzazione. In coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico, il servizio contribuisce sia al rafforzamento della mobilità in uscita sia al miglioramento della qualità dell'accoglienza di studenti e docenti provenienti dall'estero. Per gli studenti outgoing, esso offre un servizio di consulenza personalizzata, che accompagna l'intero percorso di mobilità: dall'informazione sui bandi Erasmus+ e sulle altre opportunità internazionali all'orientamento nella scelta della sede ospitante, fino al supporto nella predisposizione della documentazione amministrativa e didattica necessaria alla candidatura. L'obiettivo è ridurre gli ostacoli che possono scoraggiare la partecipazione alla mobilità internazionale e favorire una scelta più consapevole del percorso formativo all'estero. L'attività dell'InfoPoint si integra con le iniziative di orientamento promosse dal Dipartimento, quali Erasmus Info Day, Welcome Day, incontri informativi e attività di tutorato dedicate agli studenti interessati a svolgere un periodo di studio o tirocinio presso università partner. Parallelamente, l'InfoPoint svolge un'importante funzione nei confronti degli studenti incoming, Erasmus ed extra-Erasmus, offrendo servizi di accoglienza e orientamento finalizzati a facilitarne l'inserimento nella vita accademica del Dipartimento. Il supporto comprende informazioni sull'organizzazione della didattica, sui servizi universitari, sugli aspetti logistici e amministrativi e sulle opportunità di partecipazione alle attività del DISTUM, contribuendo a creare un ambiente inclusivo e favorevole all'integrazione degli studenti internazionali. A tale funzione di accoglienza e accompagnamento si affianca un'attività quotidiana di gestione delle comunicazioni e delle richieste connesse ai diversi aspetti della mobilità internazionale. L'account istituzionale dell'InfoPoint Erasmus costituisce, infatti, uno dei principali canali di contatto tra studenti, docenti, uffici e partner esterni, consentendo di monitorare in modo puntuale il volume e la tipologia delle pratiche trattate. I dati nella tabella predisposta dai Delegati restituiscono una misura concreta dell'intensità del servizio svolto e della varietà degli interventi assicurati nel triennio considerato; le voci

riportate sono le seguenti: *Tirocinio* (scambi di posta elettronica strettamente connessi alle attività di tirocinio avviate nell'ambito dell'InfoPoint Erasmus, incluse le comunicazioni relative all'attivazione, alla gestione e al monitoraggio delle relative pratiche); *Ufficio Relazioni Internazionali* (comunicazioni riguardanti attività ulteriori rispetto alla gestione ordinaria delle mobilità degli studenti incoming e outgoing; nello specifico, la possibilità di attivare convenzioni nell'ambito della mobilità Erasmus italiano); *Verbalizzazione esami* (supporto fornito ai docenti dell'Università di Foggia che, a causa di problematiche tecniche, hanno incontrato difficoltà nella verbalizzazione autonoma degli esami sostenuti dagli studenti Erasmus); *Tutorati* (scambi intercorsi con docenti UNIFG che hanno aperto le proprie attività di tutorato anche agli studenti Erasmus). Infine, una parte delle comunicazioni ha riguardato docenti in mobilità internazionale in ingresso, sia nell'ambito del programma Erasmus+, sia in qualità di *Visiting Professor*. La tabella evidenzia che, nel triennio considerato, l'InfoPoint ha gestito le pratiche relative a 975 studenti incoming e 169 studenti outgoing, con un picco di mobilità registrato nell'a. a. 2024-2025 sia in entrata sia in uscita. L'attività dell'InfoPoint si estende inoltre all'accoglienza dei *visiting professor* e dei docenti stranieri coinvolti nelle attività di didattica e ricerca del Dipartimento. In quest'ambito, il servizio rappresenta uno degli strumenti individuati dal Piano Strategico per rafforzare l'attrattività internazionale del DISTUM, attraverso il potenziamento dei servizi dedicati ai *visiting* e il miglioramento delle condizioni di accoglienza offerte agli studiosi ospiti.

Nel complesso, l'InfoPoint non si configura come un semplice sportello informativo, ma come un presidio permanente dell'internazionalizzazione, capace di accompagnare studenti e docenti nelle diverse fasi della mobilità internazionale e di contribuire, attraverso servizi di orientamento, supporto e accoglienza, alla crescita della partecipazione ai programmi Erasmus+ e, più in generale, al rafforzamento della dimensione internazionale del Dipartimento.

A partire dall'a. a. 2024-2025 il DISTUM partecipa al servizio Tutor Buddy, promosso dall'Area Relazioni Internazionali di Ateneo per garantire un supporto decentrato agli studenti Erasmus incoming e agli studenti internazionali. Negli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 al Dipartimento sono stati assegnati due tutor, selezionati mediante bando pubblico e successivo colloquio sulle principali tematiche connesse alla mobilità internazionale (programma Erasmus+, regolamenti, offerta formativa, servizi agli studenti, procedure amministrative e conoscenza della lingua inglese). I tutor seguono un percorso di formazione obbligatorio di 10 ore prima dell'avvio delle 200 ore di servizio e operano con il costante supporto dei Delegati del Dipartimento all'Internazionalizzazione, coinvolti nelle attività di formazione e orientamento. Dall'a. a. 2025-2026 il servizio è stato ulteriormente potenziato attraverso l'introduzione di un percorso di monitoraggio e supporto psicologico dedicato ai Tutor Buddy.

L'ampliamento dell'offerta formativa erogata in lingua inglese è tra i principali obiettivi che il DISTUM intende perseguire al fine sia di internazionalizzare la didattica, sia di accrescere l'attrattività dei CdS nei confronti degli studenti internazionali. Attualmente sono attivi gli insegnamenti *Children's Literature*, nell'ambito del Corso di Laurea in "Lingue e culture straniere", e *Comparative Education* nel Corso di Laurea Magistrale in "Lingue e culture per la comunicazione internazionale". Vale la pena ricordare inoltre che, con delibera del 10.12.2025, il Senato Accademico ha approvato l'erogazione del corso *English for Teaching in Higher Education*, rivolto a docenti, ricercatori e dottorandi dell'Università di Foggia.

Il consolidamento delle competenze linguistiche in italiano rappresenta una condizione essenziale per favorire il pieno inserimento degli studenti internazionali nella comunità accademica e agevolarne il percorso formativo. In tale prospettiva, il DISTUM sostiene e promuove le iniziative volte a rafforzare la conoscenza della lingua italiana, considerandola uno strumento fondamentale per l'inclusione, la partecipazione alla vita universitaria e il successo degli studi. Negli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 gli studenti internazionali

dell'Università di Foggia hanno potuto frequentare corsi di lingua italiana di livello A1 e A2, organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali. Nello specifico, nell'a. a. 2024-2025 si sono iscritti complessivamente 131 studenti, di cui 16 dottorandi internazionali, 69 studenti Erasmus incoming e 46 studenti internazionali iscritti ai Corsi di Laurea, con una distribuzione di 67 iscritti al livello A1 e 64 al livello A2; nell'a. a. 2025-2026, invece, le iscrizioni risultano pari a 119 studenti, di cui 89 al corso di livello A1 e 30 al livello A2.

Accanto alle iniziative promosse a livello di Ateneo, il DISTUM ha sviluppato specifiche azioni di supporto linguistico rivolte agli studenti internazionali. Nell'a. a. 2025-2026 è stato organizzato, attraverso l'InfoPoint, un ciclo di conversazioni in lingua italiana durante il primo semestre, finalizzato a favorire l'acquisizione delle competenze comunicative necessarie alla vita universitaria e all'integrazione nel contesto sociale e culturale del territorio. A questa iniziativa si affianca l'attivazione dell'insegnamento di *Lingua e cultura italiana* nell'ambito del Corso di Laurea in "Lingue e Culture Straniere", che costituisce un'ulteriore opportunità di approfondimento linguistico e culturale per gli studenti internazionali. Nel loro insieme, tali iniziative contribuiscono a creare un ambiente di apprendimento più inclusivo e a sostenere efficacemente il percorso di integrazione degli studenti provenienti dall'estero, rafforzando la capacità del Dipartimento di coniugare attrattività internazionale e qualità dell'accoglienza.

(4) Il quadro complessivo delineato nella relazione mostra come l'internazionalizzazione abbia assunto un carattere sempre più strutturale nelle politiche e nelle attività del DISTUM. I principali punti di forza riguardano la crescita della mobilità studentesca, l'estensione delle reti di cooperazione, la partecipazione del personale docente e tecnico-amministrativo, la capacità di accoglienza e il progressivo consolidamento della dimensione internazionale della ricerca.

- *Consolidamento della mobilità studentesca in uscita*: la mobilità studentesca in uscita rappresenta uno dei risultati più significativi conseguiti dal Dipartimento. La crescita complessiva conferma il progressivo radicamento della mobilità internazionale nei percorsi formativi del DISTUM. Tale tendenza trova riscontro anche negli indicatori ministeriali iC10, iC10bis e iC11, che per numerosi Corsi di Studio si collocano al di sopra delle medie dell'area geografica e, in diversi casi, di quelle nazionali.

- *Ampiezza e consolidamento della rete Erasmus*: un ulteriore punto di forza è costituito dall'estensione della rete di cooperazione internazionale. La rete interessa l'intero spettro disciplinare del Dipartimento e mette a disposizione di studenti e docenti un'offerta ampia e diversificata di sedi. Particolarmente consolidati risultano i rapporti con università spagnole, turche e polacche, ai quali si affiancano collaborazioni distribuite in altri diciotto Paesi.

- *Capacità di attrarre studenti, docenti e ricercatori stranieri*: pur in presenza di una flessione rispetto al picco eccezionale dell'anno precedente, il DISTUM continua a collocarsi tra i Dipartimenti dell'Ateneo maggiormente attrattivi per la mobilità Erasmus in ingresso. A ciò si aggiunge la presenza di *visiting professor*, docenti, ricercatori e dottorandi provenienti da istituzioni europee ed extraeuropee. L'impiego integrato degli strumenti Erasmus+, dei programmi di visiting e dei progetti PNRR-TNE ha consentito di ampliare la provenienza geografica degli ospiti e di rafforzare il collegamento tra internazionalizzazione della didattica e cooperazione scientifica.

- *Partecipazione diffusa della comunità dipartimentale*: l'internazionalizzazione non interessa soltanto la componente studentesca. Nell'a. a. 2025-2026 quindici docenti del DISTUM hanno ottenuto borse Erasmus per attività di insegnamento o formazione e altri tre hanno svolto mobilità di ricerca nell'ambito del progetto PNRR-TNE GPS Education. Anche il personale tecnico-amministrativo ha preso parte a programmi formativi e iniziative internazionali. Questa partecipazione diffusa costituisce un indicatore della progressiva

integrazione della dimensione internazionale nelle attività ordinarie del Dipartimento.

- *Sviluppo di forme innovative di cooperazione didattica*: La partecipazione ai Blended Intensive Programmes ha favorito la sperimentazione di attività formative fondate sull'integrazione tra mobilità breve, didattica in presenza e cooperazione online. Tali esperienze hanno ampliato le occasioni di coinvolgimento di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, rafforzando al tempo stesso i partenariati con le università straniere coinvolte.

- *Presenza di un sistema stabile di orientamento e accoglienza*: l'InfoPoint Erasmus DISTUM costituisce ormai un presidio permanente per l'orientamento, l'accompagnamento e l'accoglienza degli studenti in mobilità. L'InfoPoint, il servizio Tutor Buddy, i corsi di italiano e le attività di conversazione rivolte agli studenti internazionali compongono un sistema di supporto decentrato che contribuisce a ridurre gli ostacoli amministrativi e didattici e a migliorare la qualità dell'esperienza di mobilità.

- *Crescente internazionalizzazione della ricerca*: la crescita delle pubblicazioni realizzate con coautori stranieri costituisce uno degli indicatori più evidenti del rafforzamento della presenza del DISTUM nelle reti scientifiche internazionali. A questo risultato si accompagnano l'incremento delle pubblicazioni indicizzate, delle citazioni e delle candidature a bandi competitivi, che attestano una maggiore visibilità internazionale della produzione scientifica e una più solida capacità progettuale.

- *Riconoscimento esterno dei risultati conseguiti*: i risultati trovano riscontro nella classifica Censis delle Università italiane 2026-2027, dove l'Università di Foggia occupa il quinto posto tra gli Atenei medi per internazionalizzazione. Positivi risultano anche i piazzamenti relativi ai rapporti internazionali dei Corsi di Studio afferenti agli ambiti disciplinari rappresentati nel DISTUM: quarto posto per i corsi triennali dell'area della formazione e dell'educazione, quinto per l'area linguistica, sesto per quella psicologica e nono per quella letterario-umanistica; per i corsi magistrali, settimo posto nell'area della formazione e dell'educazione e ottavo in quella letterario-umanistica.

- *Rafforzamento delle procedure per l'accesso degli studenti internazionali*: l'istituzione (aprile 2026) di una Commissione di Dipartimento per la valutazione dei titoli internazionali ha rappresentato un importante avanzamento sul piano organizzativo. La Commissione consente di rendere più strutturata, uniforme e tempestiva la verifica dei titoli conseguiti all'estero dagli studenti internazionali che intendono iscriversi ai Corsi di Laurea Magistrale del DISTUM, ponendo le condizioni per un futuro incremento della capacità attrattiva dei Corsi di Studio.

A fronte dei risultati positivi conseguiti, l'analisi ha evidenziato alcuni elementi di debolezza che richiedono interventi mirati. Le principali criticità riguardano l'attrattività dei Corsi di Studio nei confronti degli studenti internazionali, la distribuzione disomogenea della mobilità tra i diversi percorsi formativi, la limitata offerta didattica in lingua inglese.

- *Limitata attrattività dei Corsi di Studio per gli studenti con titolo estero*: l'indicatore iC12 continua ad assumere valori nulli o molto contenuti nella maggior parte dei Corsi di Studio. Fatta eccezione per l'area linguistica, la presenza di studenti immatricolati con titolo conseguito all'estero rimane episodica e non configura ancora un flusso strutturato. I 18 studenti internazionali attualmente iscritti ai Corsi di Studio del DISTUM costituiscono un dato ancora modesto rispetto alle dimensioni complessive dell'offerta formativa dipartimentale.

Azioni di miglioramento: rafforzare la promozione internazionale dell'offerta formativa attraverso materiali informativi e pagine web aggiornate in lingua inglese; individuare specifici bacini geografici e università partner presso cui promuovere i Corsi di Studio; organizzare incontri online di orientamento rivolti ai potenziali studenti internazionali; rendere più tempestive e uniformi le procedure di valutazione dei titoli esteri attraverso la

Commissione appositamente istituita; monitorare le cause delle eventuali rinunce successive alla candidatura o alla preiscrizione.

- *Ridotta offerta formativa in lingua inglese*: l'offerta didattica erogata interamente in lingua inglese è ancora limitata a due insegnamenti. Tale condizione riduce tanto l'attrattività dei Corsi di Studio per gli studenti internazionali quanto le possibilità di predisporre Learning Agreement adeguati per gli studenti Erasmus incoming, soprattutto per coloro che non possiedono una conoscenza avanzata dell'italiano.

Azioni di miglioramento: incrementare progressivamente il numero degli insegnamenti in lingua inglese, privilegiando quelli trasversali e maggiormente coerenti con la domanda degli studenti incoming; incentivare la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione per l'insegnamento accademico in lingua inglese; programmare moduli, seminari e laboratori internazionali anche con il coinvolgimento dei visiting professor; predisporre, per ciascun semestre, un catalogo unitario e facilmente accessibile degli insegnamenti disponibili in lingua straniera.

- *Distribuzione disomogenea della mobilità studentesca in uscita*: la crescita complessiva della mobilità non interessa in misura uniforme tutti i Corsi di Studio. Alcuni percorsi, in particolare quelli delle aree linguistica e psicologica, continuano a svolgere un ruolo trainante, mentre altri presentano numeri molto contenuti o, come nel caso di "Lettere" nell'a. a. 2025-2026, non registrano alcuna partenza per studio. Tale divario segnala la presenza di ostacoli specifici, che non possono essere ricondotti esclusivamente a un ridotto interesse degli studenti.

Azioni di miglioramento: svolgere un'analisi per Corso di Studio delle cause della mancata partecipazione, considerando la compatibilità dei piani di studio, il riconoscimento dei crediti, le competenze linguistiche, la sostenibilità economica e la disponibilità di sedi coerenti con i diversi percorsi; organizzare incontri informativi mirati per i Corsi di Studio con minore mobilità; coinvolgere maggiormente i coordinatori e i referenti Erasmus nelle attività di orientamento; valorizzare le testimonianze degli studenti che hanno già svolto esperienze all'estero; verificare l'adeguatezza degli accordi attivi rispetto alle concrete esigenze didattiche.

- *Flessione della mobilità Erasmus in entrata*: nell'a. a. 2025-2026 il numero degli studenti Erasmus incoming è sceso da 163 a 125, con una riduzione del 23,3%. Il dato resta sostanzialmente in linea con quelli degli aa. aa. 2022-2023 e 2023-2024 e può essere interpretato come un assestamento dopo il picco dell'anno precedente. La flessione richiede tuttavia un monitoraggio specifico, soprattutto alla luce della crescita registrata da altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Azioni di miglioramento: analizzare l'andamento degli arrivi per università partner, Paese e area disciplinare; verificare quali accordi generino effettivi flussi bidirezionali; raccogliere le valutazioni degli studenti incoming sull'offerta didattica e sui servizi ricevuti; potenziare le iniziative di presentazione del DISTUM presso le università partner; promuovere attività formative e culturali capaci di rendere più riconoscibile l'esperienza internazionale offerta dal Dipartimento.

- *Concentrazione geografica degli accordi e delle mobilità*: oltre il 70% degli accordi Erasmus risulta concentrato in Spagna, Turchia e Polonia. Tali rapporti rappresentano una base consolidata, ma la forte concentrazione geografica può limitare la diversificazione delle opportunità e rendere la mobilità dipendente da un numero ristretto di sistemi universitari. Inoltre, la numerosità formale degli accordi non coincide necessariamente con la loro effettiva utilizzazione.

Azioni di miglioramento: affiancare alla crescita quantitativa una valutazione periodica dell'efficacia degli accordi, considerando mobilità generate, reciprocità degli scambi e coerenza dell'offerta didattica; rinegoziare o non rinnovare gli accordi rimasti inattivi per più anni; sviluppare partenariati in aree geografiche attualmente meno rappresentate; individuare per ciascun Corso di Studio alcune sedi strategiche, capaci di garantire

continuità e piena compatibilità dei percorsi formativi.

- *Assenza di percorsi strutturati a doppio titolo o congiunti*: la rete internazionale del Dipartimento è ampia, ma non si è ancora tradotta nell'attivazione di percorsi a doppio titolo, titoli congiunti o curricula internazionali stabilmente integrati nell'offerta formativa. Le collaborazioni rimangono dunque prevalentemente legate alla mobilità temporanea.

Azioni di miglioramento: individuare, tra i partner più affidabili e attivi, le università con cui avviare la progettazione di percorsi a doppio titolo; verificare preliminarmente la compatibilità degli ordinamenti, dei calendari didattici e dei sistemi di riconoscimento dei crediti; sperimentare forme intermedie di cooperazione, come insegnamenti condivisi, moduli congiunti, BIP e Summer School, da utilizzare come base per accordi più strutturati.

In conclusione, la Presidente propone alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di prendere atto del lavoro svolto e delle azioni intraprese e da intraprendere in relazione al Programma *Erasmus+* e nel settore dell'internazionalizzazione, secondo quanto è emerso dall'analisi dei dati riportati nella relazione dei proff. Goffredo e Sardelli, e di continuare a monitorare i risultati, ai fini del potenziamento delle suddette azioni, anche rispetto a quanto si evince dalla Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Chiede, quindi, alla Commissione di esprimersi in merito.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

UDITA la relazione dei proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli, Delegati al *Programma Erasmus plus* e all'*Internazionalizzazione*;

ESAMINATA la proposta della Presidente,

DELIBERA

di prendere atto del lavoro svolto, di continuare a monitorare i risultati, ai fini del potenziamento dell'internazionalizzazione, e di proporre l'organizzazione di iniziative di orientamento in entrata e *in itinere*, volte a sensibilizzare maggiormente gli studenti all'esperienza internazionale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

5. Intervento della prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, Delegata ai Servizi agli studenti con disabilità e DSA

La Presidente accoglie e saluta la prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, Delegata dipartimentale ai *Servizi agli studenti con disabilità e DSA*, la quale illustra le linee del suo lavoro, lo *status quaestionis* delle attività svolte, le strategie, le azioni e le proposte adottate e da intraprendere, in un'ottica di monitoraggio continuo e costante del processo di assicurazione della qualità della didattica, anche rispetto a quanto si evince nella Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Dalla relazione emerge l'impegno profuso dalla prof.ssa Marinelli in questo importante settore della formazione e della didattica universitaria in favore degli studenti con Disabilità, Bisogni educativi speciali (= BES) e Disturbi specifici dell'apprendimento (= DSA) nel corso dell'a. a. 2025-2026, che ha registrato l'iscrizione al Dipartimento di *Studi Umanistici* di n. 276 studenti con disabilità e DSA, corrispondenti al 39.3% degli studenti dell'Ateneo di Foggia. Allo stato non è possibile quantificare il numero di studenti BES in carico. La Delegata fa presente che quest'anno un ritardo nella comunicazione dei nominativi di studenti con disabilità e DSA da

parte dell'ufficio statistico non ha consentito di effettuare i consueti incontri informativi rivolti ad inizio anno accademico agli studenti interessati per l'illustrazione dei servizi e delle procedure. Ciò ha comportato un'intensificazione dei ricevimenti individualizzati degli studenti e un rallentamento nella presa in carico degli studenti. Dal monitoraggio delle carriere degli studenti con disabilità e DSA si rilevano risultati positivi, indice di servizi adeguati a supportare le esigenze di questi studenti. La percentuale di studenti con disabilità e DSA in corso è del 75.4%, mentre il numero complessivo di studenti in corso o fuori corso di massimo 2 anni è pari al 92.3%, percentuale nettamente superiore alla media di Ateneo. Gli studenti fuori corso per un numero superiore di anni sono il 7.7% e le rinunce agli studi tra studenti con disabilità sono il 13.8% del totale. Chi prosegue il percorso lo fa con risultati soddisfacenti, riportando una media del 26.7 (dev.st = 1.91, mediana = 26.8), conseguendo in media il 75.8% (dev.st = 52.9; mediana = 83.9%) dei CFU previsti e con un voto di laurea medio di 106 (dev st = 5.1; mediana = 108).

La Delegata passa poi ad illustrare le numerose e varie azioni promosse nel settore:

1. monitoraggio delle carriere (n. anni fuori corso, n esami sostenuti, media voti esami, media voti di laurea, etc.) accademiche degli studenti con disabilità e DSA separatamente per ciascun Corso di Laurea e incontro con i coordinatori finalizzato ad illustrare quanto emerso e ad individuare strategie per favorire il successo accademico degli studenti stessi;

2. valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo e di attenzione e memoria di studenti del DISTUM con sospetto disturbo di apprendimento o certificazione di DSA non più in corso di validità, valutazione che ha consentito un aggiornamento della certificazione o una rilevazione di DSA. Inoltre, grazie alle risorse derivate dal progetto PROBEN è stato possibile assumere un clinico per gli aggiornamenti diagnostici. Va precisato altresì che l'incremento di certificazioni in corso di validità a studenti con DSA, ottenuto grazie al servizio di aggiornamento diagnostico che il Centro VIDA ("Valutazione e Intervento per i Disturbi di Apprendimento") sta fornendo gratuitamente nel corso degli ultimi anni, ha consentito di raddoppiare il budget destinato agli studenti con disabilità e DSA assegnato all'Università di Foggia nell'ultimo anno;

3. valutazioni neuropsicologiche, che hanno consentito di fornire agli studenti indicazioni individualizzate ed aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate e sulle strategie più efficaci per favorire il successo accademico;

4. svolgimento, nel secondo semestre, del corso "PROmozione del Successo Accademico" da parte di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (= PRO-SA DSA) come attività a scelta (8 cfu), onde accrescere la riuscita e la persistenza accademica a favore di studenti con Disturbi di Apprendimento, mediante il potenziamento delle abilità strategiche di studio. È stato utilizzato il modello di valutazione e intervento sulle abilità di studio in ambito universitario (Cornoldi 2007; De Beni 2005), intervenendo su motivazione, organizzazione e pianificazione del compito, comprensione del testo, elaborazione, approfondimento e memorizzazione, ripasso e strategie di preparazione ad una prova di verifica, gestione dell'ansia connessa al comportamento di studio. Il corso ha previsto un'impostazione metacognitiva, rendendo lo studente consapevole delle proprie motivazioni e strategie, punti di debolezza e forza del proprio modo di studiare e come questi ultimi possano essere resi più funzionali in relazione ai propri obiettivi universitari. Prima e dopo il corso di potenziamento, per verificare l'efficacia del percorso, è stata effettuata una valutazione con strumenti standardizzati, volti ad individuare aspetti motivazionali e strategici connessi allo studio e prove per rilevare la prestazione oggettiva di studio. Alla seconda edizione del corso hanno partecipato 16 studenti con disturbi di apprendimento, dando prova di significativi miglioramenti nelle abilità di studio nel corso della valutazione post-formazione rispetto alla verifica di partenza;

5. corso di formazione sulle difficoltà di apprendimento per i tutor alla pari dell'Ateneo di Foggia;

6. supervisione e sportello d'ascolto per tutor alla pari, ai quali sono state fornite anche indicazioni individualizzate sulla strategia più efficace da adottare in base alla difficoltà manifestate dagli studenti tutee;
7. tutorato specialistico per studenti con disabilità e DSA a cura della prof.ssa Marinelli nell'ambito del progetto VIDA;
8. stipula dell'accordo quadro con la regione Puglia per la gestione dei fondi per l'ipoacusia per gli anni 2026-2028;
9. svolgimento di riunioni periodiche del Comitato Paritetico di Gestione con l'Ente Nazionale Sordi;
10. predisposizione del progetto "Oltre le differenze", che consentirà di implementare azioni per promuovere il successo accademico e ridurre il drop out di studenti BES;
11. co-organizzazione del Convegno "Placement e inserimento nel mercato del lavoro delle persone con disabilità. Ruolo delle Università e policy nazionali e territoriali" (Università di Foggia, 03.12.2025), destinato a studenti, tutor e personale docente e tecnico amministrativo e con la partecipazione di prestigiosi relatori;
12. fino ad ottobre 2025, il Dipartimento ha beneficiato delle iniziative realizzate nell'ambito del progetto "Rotte Variabili. Servizi Inclusivi per Studenti Universitari" finanziato da A.D.I.S.U. Puglia e promosso per la seconda edizione consecutiva dalla Cooperativa Sociale "L'integrazione". Si tratta di un piano integrato di servizi sperimentali e innovativi rivolti a tutti gli studenti universitari, con particolare riferimento a quelli con disabilità, al fine primario di rendere loro accessibile il diritto alla partecipazione ad attività culturali, sportive ed artistiche nella piena salvaguardia del principio di autonomia e libertà di scelta. Il progetto prevede il coinvolgimento di specifiche figure professionali (psicologi, pedagogisti e OSS), per assicurare specialistici servizi alla persona. Molte di queste figure sono ospitate nell'aula VIDA del DISTUM; in particolare, l'OSS era disponibile tutte le mattine per facilitare gli spostamenti e l'utilizzo dei servizi igienici degli studenti con Disabilità del Dipartimento. Inoltre, è stata garantita la possibilità di partecipare ad attività sportive, corsi di teatro, laboratori per la creazione e pianificazione di piani di accessibilità all'interno dei musei, vacanze in autonomia e altro;
13. svolgimento di incontri informativi con gli studenti con disabilità e DSA del DISTUM per presentare le iniziative e i servizi erogati;
14. continua ad essere attivo lo sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i relativi familiari di studenti iscritti ovvero in procinto di iscriversi ai Corsi di Laurea afferenti al DISTUM: nel corso degli ultimi mesi, diverse famiglie hanno richiesto "rassicurazioni" sui servizi offerti dal Dipartimento agli studenti con disabilità, prima di "orientare" la loro scelta verso uno dei Corsi di Studio del Dipartimento stesso;
15. intermediazione con i docenti per questioni inerenti alla didattica;
16. consulenza a personale docente e tutor;
17. divulgazione presso il Consiglio di Dipartimento e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del numero di studenti con disabilità e DSA, del monitoraggio delle loro carriere, dei servizi erogati, delle procedure adottate per il trattamento individualizzato per la frequenza delle lezioni e gli esami e delle modalità di reperimento di materiale utile alla preparazione di lezioni accessibili: tali informazioni sono state fornite anche nel Collegio dei Coordinatori dei Corsi di Studio, perché se ne desse comunicazione anche nei relativi GAQ allargati informando anche i docenti a contratto, per i quali dall'a. a. 2026-2027 si prevede l'organizzazione e lo svolgimento di specifici incontri informativi;
18. partecipazione a GAQ allargati di numerosi Corsi di Studio per fornire informazioni sulle procedure per la richiesta di trattamento individualizzato e sulla legittimità delle richieste pervenute;
19. autorizzazione all'erogazione di trattamento individualizzato per sostenere esami a studenti con disabilità, DSA o BES;

20. erogazione della didattica da remoto per n. 19 studenti con disabilità o DSA;
21. realizzazione di un questionario per il monitoraggio di valutazione della soddisfazione dei servizi erogati e di analisi dei bisogni per studenti e dipendenti con DSA e Disabilità, divulgazione e analisi dei dati;
22. aggiornamento della pagina disabilità sul sito dell'Ateneo e del Dipartimento;
23. partecipazione alle riunioni CNUDD ("Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità");
24. a tal proposito, la Delegata comunica di essere stata nominata membro del tavolo di lavoro per il triennio 2025-2027 in seno alla CNUDD su "Formazione Docenti per una Didattica Inclusiva".

In conclusione, la Presidente propone alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di prendere atto del lavoro svolto e delle azioni da intraprendere nel settore della disabilità, secondo quanto si evince dall'analisi dei dati riportati nella relazione della prof.ssa Marinelli, e di continuare a monitorare i risultati, ai fini del potenziamento delle suddette azioni, anche rispetto a quanto è emerso dalla Relazione annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Chiede, quindi, alla Commissione di esprimersi in merito.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

UDITA la relazione della prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, Delegata ai *Servizi agli studenti con disabilità e DSA*;

ESAMINATA la proposta della Presidente;

DELIBERA

di prendere atto del lavoro svolto e di continuare a monitorare i risultati, ai fini del potenziamento delle azioni nel settore della disabilità.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

6. Intervento del prof. Riccardo Di Cesare, Delegato alla Ricerca

La Presidente accoglie e saluta il prof. Riccardo Di Cesare, Delegato dipartimentale alla *Ricerca*, il quale illustra le linee del suo lavoro, lo *status quaestionis* delle attività svolte, le strategie, le azioni e le proposte adottate e da intraprendere, in un'ottica di monitoraggio continuo e costante del processo di assicurazione della qualità della didattica, anche rispetto a quanto si evince dalla Relazione annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Dalla relazione emerge l'impegno profuso in questo importante settore della ricerca universitaria dal prof. Di Cesare, il quale rileva che, nell'a. a. 2025-2026, il DISTUM ha proseguito sistematicamente il lavoro di programmazione, attuazione, monitoraggio, autovalutazione e riesame delle attività di ricerca. L'autovalutazione e la riflessione generale sulle attività, i target, gli obiettivi raggiunti e i processi di assicurazione della qualità condotti in preparazione e durante la visita di accreditamento periodico ANVUR (dicembre 2025) hanno consolidato e rafforzato ulteriormente l'integrazione tra le diverse componenti del Dipartimento. Alla fotografia annuale contenuta nella SUA-RD 2025, approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19.05.2026, si aggiungono gli esiti del monitoraggio del Piano Strategico di Dipartimentale (= PSD) a circa un anno dalla sua approvazione (anziché a 18 mesi, per l'esigenza di riallineare il PSD 2025-2026 a quello di Ateneo, come ampiamente motivato nel PSD stesso). Il monitoraggio, istruito nel mese di giugno 2026 dalla Commissione Ricerca, Didattica, Alta Formazione e Terza Missione, è frutto di un processo condiviso con la Direttrice, i Delegati dipartimentali e le rappresentanze di tutte le componenti interessate del

Dipartimento, è stato portato all'attenzione delle parti interessate interne (07.07.2026) ed esterne (08.07.2026), tramite riunione in modalità mista, per un confronto sugli obiettivi strategici ed operativi del nuovo PSD 2026-2028. Per quanto riguarda l'ambito della ricerca, sia la SUA-RD 2025 sia il monitoraggio del PSD 2025-2026 confermano il raggiungimento o il superamento dei principali obiettivi della ricerca e consentono di distinguere con chiarezza i risultati consolidati dalle azioni ancora in corso. Si sottolinea (cfr. la SUA-RD 2025) che, coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo (= PSA), l'ambito strategico della Ricerca è stato integrato, nel PSD 2025-2026, con quelli della Didattica e Internazionalizzazione, Ricerca, Impatto e Responsabilità Sociale, Risorse Umane e Benessere, Città Universitaria.

(1) Organi, Commissioni, Servizi

La programmazione e l'assicurazione della qualità della ricerca fanno capo al Direttore e al Consiglio di Dipartimento e sono sostenute dalla Commissione Ricerca, Didattica, Alta Formazione e Terza Missione, presieduta dal Delegato alla Ricerca. La Commissione comprende i Delegati alla Ricerca, alla Didattica, alla Terza Missione, alla VQR e all'Alta Formazione, i rappresentanti delle diverse Sezioni scientifiche, dei dottorandi e degli studenti, nonché del personale tecnico-amministrativo. Tale composizione, ampliata con D.D. n. 1143 del 09.07.2025, garantisce competenze scientifiche, organizzative e rappresentative e un raccordo costante con le diverse aree disciplinari di cui il DISTUM si compone. La Commissione monitora le attività di ricerca e ne verifica la coerenza con la programmazione e con le linee guida di Ateneo (allineamento tra PSD e PSA); istruisce i punti da sottoporre al Consiglio di Dipartimento; supporta il Direttore nella redazione, nell'aggiornamento e nel riesame del Piano Strategico; monitora e aggiorna le Sezioni scientifiche del Dipartimento e l'anagrafe dei Laboratori e Centri studio ad esso afferenti; promuove la diffusione delle informazioni sul sito web del Dipartimento (raccordandosi con la Delegata alla Comunicazione); esamina le relazioni del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione; inoltre il Delegato alla Ricerca, che la presiede, presenta annualmente una relazione in Commissione Paritetica Docenti Studenti. Delegati e Consiglieri assicurano il raccordo con le aree scientifiche, mentre la presenza di rappresentanti degli studenti, dei dottorandi e del personale tecnico-amministrativo rafforza la condivisione delle informazioni e dei processi, nell'ottica di un continuo monitoraggio e miglioramento.

Relativamente all'ambito della Ricerca, nel DISTUM operano altresì la Commissione Progettazione scientifica e bandi competitivi, istituita per intercettare opportunità nazionali e internazionali e favorire la partecipazione dei docenti ai bandi competitivi; la Commissione University Press, con lo specifico compito di sviluppare e sostenere le collane editoriali dipartimentali. Due rappresentanti del Dipartimento fanno inoltre parte della Commissione Scientifica di Ateneo. All'interno del Dipartimento si può contare sul supporto tecnico-amministrativo del Servizio Amministrazione e contabilità, del Servizio Ricerca, alta formazione e rendicontazione progetti, dell'Unità Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione. Tramite le Commissioni, i Delegati e i Servizi, il DISTUM dispone di un'organizzazione ben articolata, nella quale le responsabilità politiche e di programmazione sono esplicitamente associate alle azioni e ai relativi monitoraggi. Per la ricerca, il raccordo è assicurato, in particolare, dalla Commissione Ricerca, Didattica, Alta Formazione e Terza Missione; per la progettazione scientifica dalla Commissione preposta; il Consiglio di Dipartimento è l'organo in cui gli esiti dei processi vengono sottoposti alla discussione, alla condivisione e all'approvazione collegiale e a cui spetta di deliberare interventi e aggiornamenti.

(2) Sezioni scientifiche e strutture di ricerca

Il DISTUM mantiene una solida articolazione in quattro Sezioni scientifiche: Archeologia, Arti e Storia; Filologie, Letterature e Lingue; Pedagogia; Psicologia. Esse sono regolarmente monitorate e periodicamente aggiornate per adattarsi all'anagrafe del corpo docente e alle esigenze di ricerca dello stesso; il costante

aggiornamento è documentato dalle delibere dei Consigli di Dipartimento. Le Sezioni coordinano le ricerche delle aree di competenza, promuovono collaborazioni interdisciplinari e valorizzano risorse umane, tecnologie e servizi. Alla data del 31.12.2025 (cui si riferisce il monitoraggio dell'ultima SUA-RD) il Dipartimento comprendeva 68 docenti, oltre a due emeriti, distribuiti in 42 settori scientifico-disciplinari e tre aree CUN. La composizione delle Sezioni è aggiornata dopo ogni seduta del Consiglio di Dipartimento in cui ci sia un punto all'ordine del giorno da sottoporre a delibera, nel sito web del DISTUM: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/ambiti-di-ricerca>.

Con il PSD 2025-2026 si è attuata anche una revisione dell'anagrafe dei Laboratori e Centri studio. Essa prevede 6 Laboratori e 19 Centri studio, strettamente collegati alle Sezioni Scientifiche: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/strutture-di-ricerca>. L'aggiornamento costante della loro composizione, delle sedi, delle dotazioni, delle attività svolte, costituisce parte integrante del Sistema di Assicurazione della Qualità e rende trasparenti e condivise le linee di ricerca dipartimentali nella loro pluralità e nelle loro intersezioni multi- e interdisciplinari, dal patrimonio archeologico, storico e artistico alle filologie e letterature, dalle scienze pedagogiche e dell'educazione alle scienze psicologiche.

(2) Pianificazione, monitoraggio e riesame

Il 28.07.2025 il Consiglio di Dipartimento ha approvato il PSD 2025-2026, ratificato dal Senato Accademico (30.07.2025) e dal Consiglio di Amministrazione (24.09.2025). Il Piano è stato elaborato dopo il riesame del precedente PSD 2022-2024 e la consultazione delle parti interessate interne ed esterne; coerente con il PSA allora in vigore (2023-2025), ha integrato tutti i vari ambiti strategici dell'Ateneo (Ricerca, Didattica e Internazionalizzazione, Impatto e Responsabilità sociale, Risorse umane e Benessere e Città Universitaria). Per la ricerca, gli obiettivi strategici (R.1 ed R.2) del PSA presi in carico dal PSD sono: promuovere e ottimizzare l'attività di ricerca in un'ottica competitiva e promuovere la qualità e la produttività della ricerca in un'ottica internazionale. Come previsto dalla pianificazione di Ateneo e richiamato nelle schede di autovalutazione, il Dipartimento segue la procedura Plan-Do-Check-Act, collegando pianificazione, attuazione, verifica dei risultati e conseguenti azioni di miglioramento. Il monitoraggio della ricerca si realizza attraverso strumenti tra loro coordinati: aggiornamento continuo delle Sezioni Scientifiche in base ai profili scientifici dei docenti; compilazione annuale delle schede di Laboratori e Centri studio e loro periodico aggiornamento; aggiornamento del catalogo dei prodotti della ricerca IRIS e analisi degli indicatori bibliometrici; anagrafe annuale dei progetti di ricerca presentati e finanziati, delle convenzioni, dei protocolli d'intesa e delle collaborazioni internazionali; aggiornamento delle pagine web dedicate a progetti, convegni, scavi archeologici e altre iniziative scientifiche.

Le azioni di monitoraggio hanno scansione annuale e ciclica. Le Relazioni dei Delegati consentono il monitoraggio annuale e confluiscono nella discussione in Commissione Paritetica Docenti Studenti; la SUA-RD costituisce il principale strumento ciclico di monitoraggio della ricerca, insieme al monitoraggio del PSD a 18 mesi dalla sua approvazione, secondo le linee guida di Ateneo (ciclicità cui si adeguerà il nuovo PSD 2026-2028); a questi si aggiungono gli indicatori ANVUR, le Relazioni del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica, il monitoraggio del Piano Strategico e le deliberazioni del Consiglio di Dipartimento. La preparazione delle Schede di Autovalutazione E.DIP.1 ed E.DIP.2 per la visita ANVUR (dicembre 2025) ha rappresentato un momento particolarmente significativo di verifica integrata. Il gruppo "Qualità della ricerca e della terza missione", presieduto dal Delegato alla Ricerca e costituito dai Delegati competenti e dal referente amministrativo, ha lavorato in raccordo con il gruppo relativo alla Qualità della didattica e dei servizi agli studenti. Sono state verificate la chiarezza della visione dipartimentale, la coerenza degli obiettivi con risorse, la VQR, gli indicatori ASN, la funzionalità dell'organizzazione, l'adeguatezza del sistema di AQ, la sistematicità del monitoraggio e l'effettivo riesame interno. Le interlocuzioni con la CEV hanno consolidato una pratica stabile

di confronto tra organi, Commissioni, Sezioni, strutture di ricerca e uffici. Il 22 dicembre 2025 la Commissione Ricerca, Didattica, Alta Formazione, Terza Missione ha inoltre discusso, per gli ambiti di competenza, la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.

(3) Esiti del monitoraggio della ricerca

Sia dalla SUA-RD relativa all'anno solare 2025, sia dal monitoraggio del PSD al 30.06.2026, a un anno circa dalla sua approvazione e attuazione, dunque complessivamente a 18 mesi rispetto all'avvio del monitoraggio previsto dalla SUA, si evince come quello della Ricerca risulta uno degli ambiti con il più elevato grado di avanzamento. Emerge, come principale risultato, un positivo rafforzamento della capacità progettuale. Sono stati presentati 64 progetti su bandi competitivi, a fronte di un valore di base pari a 42: risulta pertanto superato il target di incremento del 10%. Anche la partecipazione ai Progetti di Ricerca di Ateneo (= PRA) registra un esito superiore alle attese, con 12 PRA rispetto al target di 10. Tali risultati aggiornano la progressione già documentata dalla SUA-RD, che aveva rilevato il passaggio da 25 progetti presentati nel 2024 a 38 nel 2025, con 8 progetti finanziati nel 2025. Il quadro dei finanziamenti conferma la capacità di attrazione del Dipartimento. La SUA-RD registra, per il 2025, 49 finanziamenti da enti esterni, fondi da progetti competitivi pari a 1.190.621,35 euro ed ulteriori finanziamenti esterni per 135.834 euro. Il monitoraggio segnala inoltre l'avvio di 5 attività conto terzi, partendo da un valore iniziale pari a zero. L'obiettivo di lungo periodo è fissato a 12: l'azione è dunque positivamente avviata e resta oggetto di potenziamento e verifica. La rete di cooperazione scientifica e istituzionale si è ulteriormente ampliata. Alle 66 convenzioni e accordi quadro attivi e censiti nel luglio 2025 si sono aggiunti 49 nuovi convenzioni, protocolli d'intesa e accordi quadro per ricerca e terza missione perfezionati durante l'anno. La produzione scientifica censita nel 2025 comprende 355 pubblicazioni in IRIS; per i settori bibliometrici, SciVal registra 74 pubblicazioni e 256 citazioni, con il 50,86% dei prodotti collocato nei Top Journal Percentiles e 72 pubblicazioni con coautori stranieri. La SUA-RD rileva un'ottima produttività, che conferma i dati positivi del 2024; resta un solo caso di inattività, da seguire con azioni mirate.

(4) Disseminazione, attività sul campo e Dottorati

L'ecosistema editoriale open access Edistum, istituito nel 2025, si articola nelle tre collane riferite ad Archeologia, Filologie e Pedagogia. È inoltre pienamente attiva la collana interdipartimentale "Insulae Diomedae. Collana di ricerche storiche e archeologiche" tra il DISTUM e il DIRIUM dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con pubblicazioni a stampa e open access. Viene inoltre patrocinata dal DISTUM e dal DIRIUM la collana "Mediterranea - Collana di Studi Storici", mentre le collane "VestigiA" ed "Echo" vedono la collaborazione dei docenti e dei Centri Studio della Sezione Scientifica di Filologie, Letterature e Lingue, e i "Quaderni di Scienze dell'Educazione" e i "Quaderni di Metis" la partecipazione dei docenti della Sezione di Pedagogia. Il monitoraggio registra 8 volumi pubblicati: il target è stato raggiunto in anticipo rispetto alla scadenza di lungo periodo. Le collane accolgono monografie, atti e volumi collettanei sottoposti a peer review. Tra i volumi editi nel 2025 nella collana "Insulae Diomedae" rientra il volume (a stampa e in open access) *La Daunia antica. Paesaggi, insediamenti, culti, arte (X-III sec. a.C.)*, pubblicazione degli Atti del Convegno internazionale tenutosi a Foggia, presso il DISTUM, nel dicembre 2022; il volume è anche il primo della nuova serie editoriale della Scuola di Specializzazione interateneo in Beni Archeologici, *BUSA*. Tra le iniziative avviate sul piano editoriale rientra la pubblicazione degli Atti del convegno dottorale *Forme e modi della trasmissione del sapere* nella collana "Parole e saperi".

La relazione fra ricerca, territorio e terza missione trova espressione anche nelle attività archeologiche, museali e di public engagement (su cui vd. infra, punto 7). Sono 10 (erano 9 nel 2024) i cantieri di scavi archeologici e ricognizioni sul campo attivi, insieme al progetto Museo del Territorio e Museo della Scuola e ad allestimenti realizzati in conto terzi.

L'alta formazione resta organicamente connessa alla ricerca attraverso i Dottorati in "Scienze Umanistiche" e in "Scienze della Formazione, dello Sviluppo e dell'Apprendimento" e la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici interateneo (Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Università di Foggia), la cui direzione è attualmente in capo a un docente del DISTUM. Il monitoraggio evidenzia, per il Dottorato in "Scienze Umanistiche", 3 borse su fondi PNRR su 7 complessive e, per quello in "Scienze della Formazione", il 66,6% di borse finanziate da enti esterni. Il Dottorato prevede periodi obbligatori di esperienze presso enti o aziende ed un altro periodo di mobilità internazionale; risultano attive o in corso collaborazioni con Sorbonne, Siviglia, Stettino e la Cina (borse DM 630/2024: 3 iscritti). Nel giugno 2026 è stata istituita la Consulta dei Dottorandi; anche i dottorandi possiedono il loro spazio per la registrazione dei prodotti della ricerca nel database di anagrafe della ricerca di Ateneo IRIS.

(5) Obiettivi 2026 e azioni di consolidamento

In coerenza con il PSD 2025-2026 e alla luce degli esiti del monitoraggio, la SUA-RD individua quattro obiettivi specifici che continuano a orientare il monitoraggio:

- OS 1: promuovere la ricerca competitiva e aumentare di due unità i Programmi annuali di Ricerca di Ateneo finanziati rispetto ai valori 2024-2025;
- OS 2: potenziare la progettualità e incrementare del 10% i progetti presentati a bandi competitivi nazionali e internazionali rispetto al biennio 2024-2025;
- OS 3: incentivare le pubblicazioni nelle collane Edistum;
- OS 4: ampliare le reti di ricerca, con un aumento del 15% di collaborazioni e accordi e con un numero di coautori internazionali almeno pari all'anno precedente.

Gli indicatori del monitoraggio mostrano che i target relativi ai PRA, ai bandi competitivi e all'editoria open access sono già raggiunti o superati. Proseguiranno pertanto il supporto della Commissione Progettazione scientifica e bandi competitivi, i seminari sulla progettazione, l'analisi preventiva dei requisiti e il censimento delle opportunità, mentre l'attenzione si concentrerà sul consolidamento ed ampliamento dei risultati. Nel complesso, dal monitoraggio della ricerca condotto tramite la SUA-RD 2025 e il monitoraggio del PSD 2025-2026 a un anno dalla sua approvazione emerge che i principali indicatori della ricerca risultano solidi: la partecipazione ai bandi competitivi, ai PRA e le pubblicazioni dipartimentali superano i rispettivi target; risultano pienamente in vigore anche le reti e la produttività scientifica. La Commissione Ricerca, Didattica, Alta Formazione e Terza Missione, anche tramite i Delegati competenti per ciascun ambito, continuerà a presidiare gli obiettivi di medio e lungo periodo, per consolidare gli obiettivi già raggiunti, prendere in carico eventuali criticità, coordinare gli obiettivi dipartimentali con quelli di Ateneo, anche nella redazione (in corso) del nuovo PSD dipartimentale 2026-2028, alla luce del nuovo vigente PSA 2026-2028.

In conclusione, la Presidente propone alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di prendere atto del lavoro svolto e delle azioni da intraprendere nel settore della ricerca, secondo quanto è emerso dall'analisi dei dati riportati nella relazione del prof. Di Cesare, e di continuare a monitorare i risultati, ai fini del potenziamento delle suddette azioni, anche rispetto a quanto si evince dalla Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Chiede, pertanto, alla Commissione di esprimersi in merito.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

UDITA la relazione del prof. Riccardo Di Cesare, Delegato dipartimentale alla *Ricerca*;

ESAMINATA la proposta della Presidente,

DELIBERA

di prendere atto del lavoro svolto e di continuare a monitorare i risultati, ai fini del potenziamento della qualità della ricerca.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

7. Intervento della prof.ssa Maria Luisa Marchi, Delegata della Direttrice alla Terza missione

La Presidente accoglie e saluta la prof.ssa Maria Luisa Marchi, Delegata dipartimentale alla *Terza Missione*, la quale illustra le linee del suo lavoro, lo *status quaestionis* delle attività svolte, le strategie, le azioni e le proposte adottate e da intraprendere, in un'ottica di monitoraggio continuo e costante del processo di assicurazione della qualità della didattica, anche rispetto a quanto si evince dalla Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Dalla relazione emerge l'impegno profuso dalla prof.ssa Marchi in questo importante settore della ricerca universitaria, che anche per l'a. a. 2025-2026 registra un notevole incremento di esperienze ed attività nel settore della terza missione, nel quale il Dipartimento di *Studi Umanistici* si conferma particolarmente virtuoso, confermando il costante impegno nel rafforzamento del proprio impatto sociale e culturale sul territorio: le numerose "anime scientifiche" che lo compongono, infatti, consentono di offrire un ampio e diversificato ventaglio di attività inerenti a tutte le aree previste.

Il Dipartimento ha consolidato il processo di monitoraggio annuale delle attività di Terza Missione (aggiornato a dicembre 2025) mediante l'utilizzo della scheda predisposta dall'Area Terza Missione di Ateneo, che consente di verificare in modo sistematico l'andamento delle iniziative realizzate. Tale documentazione è stata presentata e approvata nel Consiglio di Dipartimento del 06.05.2026 e successivamente discussa nella riunione della Commissione Terza Missione di Ateneo del 26.06.2026. Si riassumono qui di seguito i dati essenziali presentati nella scheda.

Il DISTUM annovera attualmente due spin-off e un brevetto. Per quanto concerne l'allineamento con il Piano Strategico di Ateneo, il DISTUM ha partecipato a tutte le principali iniziative di Terza Missione promosse dall'Università, tra cui la Notte dei Ricercatori, organizzata con numerose attività di outdoor education realizzate in collaborazione con il Comune di Foggia, che ha disposto la chiusura al traffico del primo tratto di via Arpi, analogamente a quanto avvenuto in occasione di altre iniziative culturali e divulgative rivolte alla cittadinanza. Il Dipartimento ha inoltre preso parte alle manifestazioni de "La città che vorrei", alla Conferenza di Ateneo sulla Ricerca, al GIO Festival, a La Leggenda dell'Artista, nonché a fiere, Open Day e conferenze scientifiche di Ateneo aperte al coinvolgimento di enti e strutture di ricerca extrauniversitarie. Tali iniziative hanno favorito il consolidamento delle attività di public engagement e la costruzione di collaborazioni e progettualità condivise. Attraverso l'attività della Delegata alla Terza Missione, il Dipartimento ha inoltre pianificato e monitorato le attività di Terza Missione – Impatto Sociale, verificandone la coerenza con gli obiettivi programmati e l'efficacia degli interventi nell'ambito del Piano Strategico di Dipartimento. Emerge pertanto che il DISTUM si distingue per la ricchezza e la diversificazione delle proprie attività di Terza Missione, rese possibili dalla pluralità delle competenze scientifiche presenti nel Dipartimento, che coprono numerosi ambiti del sapere e della ricerca. Attraverso il costante impegno di docenti e ricercatori, il Dipartimento promuove numerose iniziative di diffusione della ricerca rivolte al territorio e partecipa a eventi organizzati da soggetti pubblici e privati finalizzati alla divulgazione scientifica, nonché alla progettazione e promozione di attività di carattere culturale e sociale. In tale prospettiva, istituzioni, imprese e associazioni sono coinvolte nei processi di assicurazione della qualità della didattica, della ricerca e della Terza Missione mediante la periodica convocazione delle Parti Interessate. Da molti anni il DISTUM rappresenta un punto di riferimento per la valorizzazione, la conservazione e la

fruizione del patrimonio culturale del territorio foggiano, promuovendo il coinvolgimento attivo delle comunità nei processi di comunicazione scientifica. Le attività di gestione dei beni culturali comprendono attività di ricerca archeologica terrestre e subacquea, mostre, allestimenti museali, ecomusei, eventi teatrali, nonché interventi di gestione di archivi e biblioteche. Esse costituiscono uno degli ambiti maggiormente qualificanti della Terza Missione del Dipartimento e si traducono nell'organizzazione di seminari, convegni, conferenze pubbliche e laboratori, open day degli scavi archeologici, finalizzati sia alla diffusione dei risultati della ricerca sia al coinvolgimento delle comunità nella gestione e fruizione dei beni stessi. Tutte le attività prevedono il coinvolgimento delle comunità locali mediante protocolli d'intesa, convenzioni, progetti condivisi, laboratori rivolti alle scuole e alla cittadinanza. Attualmente risultano attive nove iniziative di scavo e ricerca sul campo, alle quali si affiancano numerosi progetti di musealizzazione. Si ricorda infatti che il Laboratorio di Archeologia e il Centro Studi di Topografia e Cartografia, oltre ad offrire agli studenti l'opportunità di acquisire competenze operative attraverso attività sul campo, contribuendo al miglioramento della formazione e della professionalizzazione, collaborano anche con le Soprintendenze competenti nella gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale derivante dalle ricerche svolte, in questo ambito assumono grande rilevanza i contratti conto terzi relativi al rinnovamento museale del Museo Civico di Minervino Murge (BA), e la collaborazione per l'ampliamento del Museo di Margherita di Savoia e dell'antiquarium di Celenza Valfortore (FG). Nella medesima prospettiva si inserisce la collaborazione con il Polo Biblio-Museale di Foggia, finalizzata alla progettazione del percorso espositivo del nuovo Museo del Territorio e del Museo della Scuola. In una prospettiva internazionale, valorizzando le collaborazioni già consolidate con l'Università di Stettino, la medesima linea di ricerca potrà consentire l'avvio di attività di studio e ricerca presso il villaggio vichingo di Wolin. Il Dipartimento intende proseguire e rafforzare tale percorso virtuoso. Le collaborazioni con enti locali, nazionali e internazionali vengono sviluppate sia nell'ambito della partecipazione a progetti di ricerca, una parte significativa di esse si sviluppa attraverso contratti conto terzi, finalizzati all'erogazione di servizi di ricerca, consulenza e progettazione a favore di soggetti pubblici e privati. In tale ambito, il Dipartimento mette a disposizione delle imprese, degli enti pubblici e dei professionisti il proprio patrimonio di competenze scientifiche, i laboratori, il know-how innovativo e la qualificata esperienza dei propri docenti e ricercatori. Attualmente risultano attivi otto contratti conto terzi.

Il rapporto con il territorio si realizza attraverso la progettazione e l'attuazione di iniziative prive di finalità lucrative e caratterizzate da un elevato valore educativo, culturale e sociale, rivolte anche a un pubblico non accademico. Tali attività testimoniano il ruolo pubblico e civico del Dipartimento, che contribuisce a rispondere ai bisogni culturali, sociali ed economici della comunità, promuovendo processi di co-costruzione di conoscenze e valori orientati al bene comune, a tal fine promuove numerosi progetti dedicati al benessere della persona e alla salute pubblica, sviluppati prevalentemente dai ricercatori afferenti ai settori scientifico-disciplinari della psicologia e della pedagogia, confermando il proprio contributo alla promozione del benessere individuale e collettivo. Nell'ambito della promozione della lettura, il DISTUM ha sviluppato, fin dalla sua istituzione, un dialogo sistematico con gli enti operanti sul territorio, in particolare con la Biblioteca dei Ragazzi de "La Magna Capitana", il Comune di Foggia, le associazioni culturali e le scuole di ogni ordine e grado. Tra le iniziative di maggiore rilievo si colloca il Buck Festival – Festival della Letteratura per l'Infanzia, del quale il Dipartimento è partner sin dalla sua istituzione. Ogni anno il DISTUM cura la formazione e il coordinamento degli studenti impegnati come volontari nell'organizzazione dell'evento e mette a disposizione i propri spazi per lo svolgimento di seminari destinati agli adulti e laboratori rivolti ai bambini. L'impegno nella promozione della lettura si concretizza, inoltre, nella partecipazione al Programma Nazionale "Nati per Leggere" e ai progetti nazionali "TuttiInLibro", dedicato alla lettura accessibile, e "Mammalingua. Storie per tutti, nessuno escluso", nei

quali sono coinvolti, oltre ai docenti e ai ricercatori, anche gli studenti del Dipartimento. Particolarmente rilevanti risultano inoltre le attività realizzate in collaborazione con l'Associazione "I Fiori Blu", nell'ambito dell'omonimo Premio nazionale, del quale il Dipartimento è partner e nella cui giuria sono presenti docenti del DISTUM. Il contributo del Dipartimento si concretizza nella promozione della distribuzione dei volumi in concorso agli studenti e nell'organizzazione del Premio Giuria Giovani, assegnato dagli studenti universitari.

Nell'ambito della collaborazione con il Conservatorio di Musica "Umberto Giordano", attiva dal 2022, il Dipartimento organizza, insieme al CUTAM di Ateneo, la rassegna "Contrappunti Letterari", che integra presentazioni di libri e intermezzi musicali eseguiti dagli studenti dei Conservatori di Foggia e Rodi Garganico. L'iniziativa coinvolge gli studenti delle due istituzioni ed è aperta alla partecipazione della cittadinanza.

Sia alla diffusione e valorizzazione della ricerca sia alla fornitura di servizi di pubblica utilità nei settori culturale e sociale sono finalizzate tutte le attività di Public Engagement (= PE) in un continuo interscambio, che si manifesta attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, conferenze pubbliche, laboratori, al fine di diffondere e promuovere la ricerca e la partecipazione ad eventi organizzati da enti, scuole, associazioni e privati etc., e di fornire servizi nel campo culturale e sociale e di pubblica utilità. Tutte le attività di PE interne ed esterne sono consultabili nella pagina della Terza Missione del Dipartimento. Dalla presentazione dei dati della scheda monitoraggio annuale relativa al 2025 si è riscontrata una flessione della attività di PE che sembrerebbe imputabile più che ad un calo reale delle attività ad una difficoltà di comunicazione e presentazione da parte dei docenti e ricercatori delle proprie attività. È stato pertanto elaborato e proposto con la collaborazione del dott. Severo Cardone, responsabile dei processi AVA per la Ricerca e Terza Missione, un nuovo form da compilare, molto semplice, che permette anche una facile archiviazione dei dati ai fini del monitoraggio.

Il DISTUM promuove anche attività di formazione continua, orientamento permanente e didattica aperta rivolte a studenti, scuole ed enti del territorio locale e nazionale, nella prospettiva della valorizzazione dell'apprendimento permanente quale risorsa strategica per lo sviluppo del territorio. Tra queste si segnalano: 1. percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, già PCTO; 2. progetti di formazione e sviluppo professionale dei docenti della scuola secondaria nell'ambito dei POT; 3. attività di formazione continua rivolte ai docenti delle scuole, promosse dal Centro di Formazione della Docenza; 4. percorsi formativi realizzati dal Centro di Bilancio di Competenze e Orientamento alla Carriera; 5. MOOC disponibili sulla piattaforma EduOpen; 6. progetto "Mission Inclusion".

In conclusione, la Presidente propone alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di prendere atto del lavoro svolto e delle azioni da intraprendere nel settore della terza missione, secondo quanto è emerso dall'analisi dei dati riportati nella relazione della prof.ssa Marchi, e di continuare a monitorare i risultati, ai fini del potenziamento delle suddette azioni, anche rispetto a quanto si evince dalla Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Chiede, quindi, alla Commissione di esprimersi in merito.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

UDITA la relazione della prof.ssa Maria Luisa Marchi, Delegata alla *Terza Missione*;

ESAMINATA la proposta della Presidente,

DELIBERA

di prendere atto del lavoro svolto, di continuare a monitorare i risultati, ai fini del potenziamento delle attività nel settore della terza missione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

8. Intervento della prof.ssa Rosanna Russo, Delegata della Direttrice alla Comunicazione e sito web

La Presidente accoglie e saluta la prof.ssa Rosanna Russo, Delegata dipartimentale alla *Comunicazione e sito web*, la quale illustra le linee guida del suo lavoro, lo *status quaestionis* delle attività svolte, le strategie, le azioni e le proposte adottate e da intraprendere, in un'ottica di monitoraggio continuo e costante del processo di assicurazione della qualità della didattica, anche rispetto a quanto si evince dalla Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Dalla relazione emerge l'impegno profuso dalla prof.ssa Russo in questo importante settore della comunicazione, formazione e didattica universitaria. In accordo e con la preziosa collaborazione del sig. Giuseppe Ferrara, i contenuti del sito web del DISTUM sono stati regolarmente monitorati, aggiornati e sviluppati, al fine di garantire la massima circolazione di informazioni complete e qualificate.

Premesso che tutte le pagine e le relative sezioni del sito sono state aggiornate e modificate ove necessario, riguardo alle più significative attività svolte nel settore di competenza, la prof.ssa Russo rileva quanto segue:

(1) sono state (e continuano ad essere) aggiornate quotidianamente le pagine dedicate alle *news*, agli eventi e a tutte le iniziative di *Public Engagement* (= PE) promossi dal Dipartimento nell'ambito della Terza Missione e, per agevolare la comunicazione e l'archiviazione degli eventi di PE, è stato elaborato un nuovo FORM che i docenti del DISTUM devono utilizzare per le attività sia interne sia esterne al Dipartimento;

(2) è stata (e continua ad essere) aggiornata la pagina web dedicata all'Assicurazione della Qualità, che ha subito sostanziali modifiche per quanto riguarda la composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dei Gruppi AQ dei vari Corsi di Laurea triennali e magistrali e dei Comitati di Indirizzo; sono state, inoltre, aggiornate le Schede SUA-CdS;

(3) è stata (e continua ad essere) aggiornata la pagina web dedicata all'Erasmus (per studenti sia incoming sia outgoing), in base a tutte le novità sopraggiunte in tale ambito;

(4) è stata (e continua ad essere) aggiornata la pagina relativa alla Ricerca: nello specifico, come è emerso dalla relazione del prof. Riccardo Di Cesare (vd. *supra*, punto n. 6 all'odg), risultano aggiornati le Sezioni Scientifiche, i Laboratori e i Centri Studi;

(5) sono state costantemente aggiornate le pagine relative al Personale Docente, in continua trasformazione tra cambi di fascia/ruolo dei docenti già afferenti al DISTUM, trasferimenti da/per altre sedi universitarie o verso altri Dipartimenti dell'Ateneo di Foggia e nuove assunzioni; inoltre le pagine dei singoli professori vengono periodicamente implementate non solo con le informazioni necessarie alla didattica (Syllabus in italiano e in inglese, orario di ricevimento, avvisi di vario genere etc.), ma anche con le loro pubblicazioni e il *curriculum vitae*, caricato non solo nella versione italiana ma anche in quella inglese, in linea con l'obiettivo generale del potenziamento della internazionalizzazione da parte dell'Ateneo;

(6) sono stati effettuati tutti i necessari aggiornamenti relativamente ai Regolamenti dei Corsi di Studio e all'Offerta formativa del Dipartimento, apportando le dovute modifiche.

In merito alle azioni e strategie adottate e da adottare per il futuro, la Delegata comunica di aver partecipato ai seguenti incontri:

- (1) riunione/incontro dei Delegati dipartimentali alla Comunicazione (03.06.2026), convocata dal prof. Danilo Leone, Delegato rettorale alla Terza Missione e Comunicazione;
- (2) riunione flusso comunicazione del DISTUM (24.06.2026), convocata dalla Direttrice, prof.ssa Barbara

De Serio, e dalla Delegata medesima;

- (3) conferenza stampa per la presentazione della campagna di comunicazione e della nuova offerta formativa per l'a. a. 2026-2027 (01.07.2026) presso la Sala Consiglio di Palazzo Ateneo.

Nello specifico, nella riunione dei Delegati dipartimentali alla Comunicazione, finalizzata a costruire un sistema integrato di comunicazione d'Ateneo, è emerso che:

- occorre consolidare il coordinamento fra l'Amministrazione centrale e le diverse strutture dipartimentali nell'ambito della comunicazione istituzionale;
- l'obiettivo dell'Ateneo non è uniformare i contenuti della comunicazione o limitare l'autonomia comunicativa dei singoli Dipartimenti ma, nel rispetto delle diverse identità comunicative, costruire un sistema integrato di comunicazione in grado di valorizzare le molteplici iniziative ed attività dei singoli Dipartimenti;
- occorre gestire in modo programmato e coordinato i canali di informazione, in modo da poter essere al passo con gli altri atenei, oltre che più attrattivi;
- i Delegati dipartimentali alla Comunicazione devono rappresentare i principali punti di raccordo tra i Dipartimenti e l'Amministrazione Centrale, condividendo le informazioni nei rispettivi Consigli di Dipartimento;
- occorre pianificare in modo adeguato le attività di comunicazione;
- occorre individuare i canali più efficaci per costruire una rete informativa;
- occorre valorizzare le diverse iniziative attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale;
- occorre evitare sovrapposizioni di informazioni e dispersioni di risorse;
- occorre favorire le sinergie fra le varie strutture dell'Ateneo.

Nell'occasione, inoltre, si è discusso del corretto utilizzo dell'identità visiva dell'Ateneo, evidenziando i casi di uso improprio del logo istituzionale attraverso modifiche non autorizzate di colori, proporzioni ed elementi grafici. A tal proposito, è stato ricordato che sul sito istituzionale Unifg sono disponibili sia il Manuale di Identità Visiva sia il kit dei loghi; pertanto i Delegati dipartimentali devono richiamare all'utilizzo esclusivo delle versioni autorizzate del marchio. Tra le azioni da adottare per il futuro è emersa la necessità della versione multilingue dei siti web, ritenuta fondamentale nell'ambito dei processi di internazionalizzazione. Si è discusso, altresì, della eterogeneità organizzativa esistente tra i diversi Dipartimenti in merito alle risorse e professionalità dedicate alla comunicazione; pertanto, al fine di superare casi di frammentazione e disomogeneità, sono stati richiamati i Regolamenti recentemente approvati in materia dagli Organi di Governo (Regolamento per la gestione dei rapporti con la stampa, Regolamento per l'utilizzo del logo e degli altri elementi distintivi dell'Unifg e per la concessione del patrocinio, Regolamento per la gestione dei canali social). Nell'ambito del dibattito/confronto finale fra i Delegati dipartimentali la prof.ssa Russo è intervenuta per sottolineare l'assenza per il DISTUM di canali social istituzionali ufficiali (Facebook e Instagram, nello specifico) e manifestare l'intenzione di sottoporre la questione nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento, al fine di valutare l'attivazione di tali profili social e favorire, così, un allineamento organizzativo con quanto realizzato già dagli altri Dipartimenti dell'Ateneo.

La riunione dipartimentale del 24.06.2026, invece, ha avuto l'obiettivo di regolamentare il flusso della comunicazione fra le varie aree del DISTUM (Didattica, Ricerca e Terza Missione) e migliorare sempre più la circolazione e l'aggiornamento delle informazioni, ridefinendo compiti e responsabilità di ciascuno dei partecipanti.

Infine, nella conferenza stampa del 1° luglio, la Delegata ha rappresentato il Dipartimento, che ha illustrato la sua ampia e variegata offerta formativa per l'a. a. 2026-2027.

In conclusione, la Presidente propone alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di prendere atto del lavoro svolto e delle azioni da intraprendere nel settore della comunicazione istituzionale e del sito web, secondo quanto è emerso dall'analisi dei dati riportati nella relazione della prof.ssa Russo, e di continuare a monitorare i risultati, ai fini del potenziamento delle suddette azioni, anche rispetto a quanto si evince dalla Relazione annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Chiede, quindi, alla Commissione di esprimersi in merito.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

UDITA la relazione della prof.ssa Rosanna Russo, Delegata alla *Comunicazione e sito web*;

ESAMINATA la proposta della Presidente,

DELIBERA

di prendere atto del lavoro svolto e di continuare a monitorare i risultati, ai fini del potenziamento delle attività nel settore della comunicazione (locale, nazionale e internazionale) e dell'aggiornamento del sito *web*.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

9. Schede degli insegnamenti dei docenti a contratto e docenti di altri Dipartimenti a. a. 2026-2027: analisi

La Presidente presenta le Schede degli insegnamenti a. a. 2026-2027 affidati a docenti a contratto e a docenti afferenti ad altri Dipartimenti dell'Ateneo di Foggia, rammentando che i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio Triennali in "Lettere" (cfr. il verbale del 09.07.2026), "Patrimonio e Turismo culturale" (cfr. il verbale del 08.07.2026), "Scienze e tecniche psicologiche" (cfr. il verbale del 15.07.2026), del Corso di Studio Magistrale in "Lingue e culture per la comunicazione internazionale" (cfr. il verbale del 17.07.2026), del Corso di Studio Magistrale Interclasse in "Filologia, Letterature e Storia" (cfr. il verbale del 08.07.2026), del Corso di Studio Magistrale Abilitante in "Psicologia Scolastica" (cfr. il verbale del 15.07.2026) e del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria" (cfr. il verbale del 17.07.2026) hanno avviato le relative procedure ed espresso valutazione favorevole in merito sia alle Schede di insegnamento proposte e trasmesse ai Gruppi medesimi per l'a. a. 2026-2027 sia all'affidamento degli insegnamenti ai rispettivi docenti indicati, dopo aver verificato la coerenza tra i contenuti, i testi di riferimento, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, gli eventuali prerequisiti, i metodi didattici, le modalità di verifica dell'apprendimento ed il programma esteso. I Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio Triennali in "Lingue e Culture straniere" e in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" e del Corso di Studi Magistrale Interclasse in "Scienze pedagogiche e della progettazione educativa" si riuniranno invece, rispettivamente, il 20.07.2026, il 21.07.2026 e il 13.05.2026. La Commissione si riserva, pertanto, di prendere visione dei relativi verbali a conclusione delle riunioni medesime e in vista della seduta del Consiglio di Dipartimento fissato al giorno 23.07.2026.

Prima di passare alla lettura puntuale e condivisa delle Schede, la Presidente invita i presenti a rivolgere la propria attenzione, in primo luogo, al riquadro relativo ai "Risultati di apprendimento attesi", dove occorre rinviare al sistema dei descrittori europei per le lauree triennali e per le lauree magistrali (cfr. il D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica il 3 novembre 1999,

n. 509"). Rammenta, inoltre, che nel riquadro corrispondente alla voce "Programma esteso" si richiede di distribuire il numero dei crediti formativi universitari in relazione ai contenuti dell'insegnamento (cfr. il *format* del *Syllabus*, corredato di note esplicative, predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo e condiviso dal Management didattico del Dipartimento di *Studi Umanistici*). Rileva, infine, l'opportunità di verificare che nella compilazione dei singoli *Syllabi* i docenti a contratto e i docenti afferenti ad altri Dipartimenti abbiano tenuto conto delle indicazioni fornite, tramite e-mail datata 23.06.2026, dal Management Didattico, al fine di rendere il più uniformi possibile le Schede degli insegnamenti del Dipartimento.

Procedendo con l'analisi, la Presidente riscontra una buona rispondenza delle Schede degli insegnamenti al *format* del *Syllabus* predisposto dal Presidio della Qualità; a loro volta, i Componenti della Commissione Paritetica, dopo aver esaminato l'intero processo ed aver preso visione di tutte le Schede pervenute, esprimono piena condivisione nel merito, apprezzando, in particolare, la coerenza della compilazione delle Schede stesse e proponendo, volta a volta, alcuni suggerimenti ed osservazioni da comunicare ai rispettivi Referenti dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio interessati, allo scopo di migliorarne ulteriormente la stesura definitiva.

La Presidente propone, quindi, di informare dell'avvenuta conclusione e validazione del processo relativo alle Schede degli insegnamenti a. a. 2026-2027 affidati a docenti a contratto e a docenti afferenti ad altri Dipartimenti dell'Ateneo di Foggia la Direttrice del Dipartimento, la Responsabile del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica, il Delegato dipartimentale alla Didattica e i Referenti dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, comunicando loro tramite posta elettronica anche gli eventuali suggerimenti condivisi dalla Commissione, al fine di una stesura ancora più dettagliata delle Schede stesse. La Presidente chiede, quindi, ai presenti di esprimere il proprio parere in merito.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

VISTI i verbali dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio Triennali in "Lettere" (riunitosi il 09.07.2026), "Patrimonio e Turismo culturale" (riunitosi il 08.07.2026), "Scienze e tecniche psicologiche" (riunitosi il 15.07.2026), del Corso di Studio Magistrale in "Lingue e culture per la comunicazione internazionale" (riunitosi il 17.07.2026), del Corso di Studio Magistrale Interclasse in "Filologia, Letterature e Storia" (riunitosi il 08.07.2026), del Corso di Studio Magistrale Abilitante in "Psicologia Scolastica" (cfr. riunitosi il 15.07.2026) e del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria" (riunitosi il 17.07.2026), che si sono espressi favorevolmente in merito alle Schede di insegnamento proposte per l'anno accademico 2026-2027 e all'affidamento degli insegnamenti ai docenti indicati (cfr. i relativi verbali);

TENUTO CONTO che i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio Triennali in "Lingue e Culture straniere" e in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" e del Corso di Studi Magistrale Interclasse in "Scienze pedagogiche e della progettazione educativa" si riuniranno, rispettivamente, il 20.07.2026, il 21.07.2026 e il 13.05.2026;

VISTA l'e-mail inviata il 23.06.2026 ai docenti a contratto e ai docenti afferenti ad altri Dipartimenti dal Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica e contenente il *format* del *Syllabus* ed i suggerimenti per la compilazione delle Schede degli insegnamenti;

ESAMINATE le Schede degli insegnamenti pervenute, relative all'anno accademico 2026-2027;

UDITA la proposta della Presidente,

DELIBERA

di diffondere nelle sedi opportune l'avvenuta validazione del processo, avviato e concluso nella riunione odierna della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, unitamente alle relative osservazioni e ai suggerimenti migliorativi condivisi dalla Commissione, ai fini di una stesura ancora più dettagliata delle Schede degli insegnamenti a. a. 2026-2027 affidati a docenti a contratto e a docenti afferenti ad altri Dipartimenti dell'Università di Foggia, riservandosi di prendere visione dei verbali delle riunioni dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio Triennali in "Lingue e Culture straniere" e in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" e del Corso di Studi Magistrale Interclasse in "Scienze pedagogiche e della progettazione educativa" (che avranno luogo, rispettivamente, il 20.07.2026, il 21.07.2026 e il 13.05.2026), a conclusione delle riunioni medesime e in vista della seduta del Consiglio di Dipartimento fissato al giorno 23.07.2026.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

10. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti - a. a. 2025-2026 - I e II semestre: analisi

La Presidente sottopone all'attenzione dei componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti i Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi al primo e al secondo semestre dell'a. a. 2025-2026. Rammenta, altresì, che l'analisi risponde alle nuove Linee Guida per la redazione delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo, aggiornate al 16.10.2018, secondo cui il valore 2,5 dell'indice di sintesi rappresenta la soglia di positività: pertanto gli insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 2,5 vanno presi in esame dai Corsi di Studio, allo scopo di risolvere eventuali criticità; gli insegnamenti con valutazione media inferiore all'indice di sintesi 3,25, pur avendo ricevuto un giudizio positivo, vanno tenuti in considerazione dai Corsi di Studio, nella prospettiva di un continuo miglioramento; gli insegnamenti con valutazione media, uguale o superiore all'indice di sintesi 3,25 sono valutati molto positivamente.

La Presidente sottolinea come, nel complesso, per ciascun Corso di Studio afferente al Dipartimento di *Studi Umanistici* i dati rilevati siano positivi. I componenti della rappresentanza studentesca osservano, tuttavia, come dall'analisi dei questionari continui ad emergere, in linea generale, una percentuale complessiva di risposte piuttosto bassa che, in relazione al numero tutt'altro che esiguo degli insegnamenti erogati, si rivela pertanto pari a 0. La Commissione ha preso atto di tale dato che non costituisce un caso isolato (cfr., ad es., i verbali delle riunioni dei giorni 14.11.2023, 01.07.2024 e, soprattutto, 21.11.2024 e 23.06.2025), nonostante la meticolosa e generalizzata opera di sensibilizzazione svolta in aula in occasione della Settimana dello Studente dai rappresentanti degli studenti in seno alla Commissione Paritetica, con il sostegno dei rappresentanti degli studenti che operano nei diversi Organi di Assicurazione della Qualità della Didattica del Dipartimento e dell'Ateneo, al fine di rendere maggiormente consapevoli i propri colleghi rispetto alla opportunità di compilare i questionari con la massima solerzia, serenità ed obiettività (cfr., ad es., il verbale della riunione del 12.05.2025). Alla luce delle criticità riscontrate, quindi, la Commissione ritiene utile riflettere ed esprimere un parere definitivo sulla proposta di ripristino dell'obbligatorietà dei questionari (su cui vd. *infra*, punto 11).

Dopo un ampio e proficuo confronto sugli esiti dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi al primo e al secondo semestre dell'a. a. 2025-2026, tenuto conto delle soglie di positività, che consentono di enucleare l'andamento generale e, al contempo, di effettuare un'analisi circostanziata dei dati sia in forma aggregata sia in relazione ai singoli insegnamenti, la Presidente propone che l'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi al primo e al secondo semestre dell'a.

a. 2025-2026, costituisca parte integrante della Relazione Annuale 2026 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, perché i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento possano formulare puntuali riflessioni e proposte migliorative al riguardo. Chiede, quindi, alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di esprimersi in merito.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ponendo in luce il carattere molto positivo delle rilevazioni per ciascun Corso di Studio afferente al Dipartimento, pur nella consapevolezza che molti sono gli insegnamenti per i quali non si dispone di risposte, all'unanimità,

TENUTO CONTO dei criteri e degli indicatori per l'accreditamento iniziale e periodico e per la valutazione periodica predisposti dall'ANVUR, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 19/2012;

VISTO l'art. 2 del Decreto Legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1, che prevede che, a decorrere dal 2009, una parte delle risorse rese disponibili sul fondo di finanziamento ordinario delle Università statali sia ripartita "al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse", con riferimento anche all'offerta formativa delle stesse;

VISTO il D.M. n. 47/2013;

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

ESAMINATI i report dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti relativi al primo e al secondo semestre dell'a. a. 2025-2026;

UDITA la proposta della Presidente,

DELIBERA

che l'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi al primo e al secondo semestre dell'a. a. 2025-2026, costituisca parte integrante della Relazione Annuale 2026 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, perché i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento possano formulare puntuali riflessioni e proposte migliorative in merito.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

11. Proposta di ripristino dell'obbligatorietà dei Questionari di valutazione della didattica: parere

La Presidente comunica che, nella seduta del 30.03.2026, il Presidio della Qualità di Ateneo ha approvato la "Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati – a. a. 2024/2025", poi condivisa con il Senato Accademico (seduta del 15.04.2026) e il Consiglio di Amministrazione (seduta del 27.05.2026). Quest'anno il documento ha previsto una sezione specificamente dedicata alla stima del tasso di compilazione dei questionari da parte degli studenti. Dal momento che la compilazione si svolge nell'anonimato, non è possibile individuare il numero di studenti che valutano nell'insieme i Corsi di Studio; tuttavia, in collaborazione con il Servizio Elaborazione Dati, si è sviluppato un modello che illustra l'andamento medio dei diversi Corsi. Ciò ha rappresentato l'ultimo tassello di un'istruttoria durata due anni, che ha consentito di inquadrare il fenomeno. Pertanto, in una e-mail datata 29.06.2026, il Presidio ha trasmesso sia la Relazione sia un documento di sintesi del percorso condotto, chiedendo a tutti i Dipartimenti di discutere il tema della copertura delle risposte sulla base della documentazione prodotta, di esprimersi in merito all'eventuale ripristino dell'obbligatorietà dell'erogazione dei questionari e, infine, di trasmettere entro il 30.09.2026 l'estratto del verbale della seduta del Consiglio contenente la deliberazione assunta, unitamente ad una risposta chiara, univoca e motivata alla richiesta medesima. Sarà cura del Presidio stesso sintetizzare quanto emerso e

sottoporlo agli Organi di Governo.

La Presidente ribadisce che dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti relativi al primo e al secondo semestre dell'a. a. 2025-2026 emerge un quadro complessivamente positivo (vd. *supra*, punto n. 10); rileva, tuttavia, che la quantità di dati raccolti non risulta soddisfacente ai fini di una analisi approfondita ed efficace: molti insegnamenti non hanno infatti raggiunto la soglia minima di n. 5 questionari compilati; per alcuni insegnamenti si riscontrano, per giunta, alcune anomalie dovute ad un malfunzionamento del sistema che abbia provocato una perdita irreversibile di dati, per cui i report di fatto riportano risultati incompleti se non nulli. Ritiene pertanto che sia ormai inevitabile propendere per il ripristino dell'obbligatorietà dei Questionari di valutazione della didattica. Interviene il prof. Annacontini, il quale sottolinea come anche la non compilazione del questionario possa essere una scelta soggettiva, che potrebbe valere la pena indagare. Tale scelta infatti, se costituisce il risultato di una determinazione critica da parte dello studente, può restituire suggestioni e suggerimenti utili a migliorare il processo stesso di rilevazione. In tal senso, quindi, il prof. Annacontini propone, se possibile, di aggiungere al sistema l'opzione obbligatoria di "non compilazione". La sig.ra Antonella Bongo si fa a sua volta portavoce dell'opinione dell'intera rappresentanza studentesca nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dichiarandosi pienamente d'accordo con il ripristino dell'obbligatorietà dei questionari di valutazione della didattica e evidenziando come, anche alla luce di numerosi colloqui intercorsi con i colleghi, spesso gli studenti dichiarano di aver compilato i questionari per "svogliatezza"; ce ne sono altri, però, che si rifiutano di procedere con la compilazione perché non si sentono rappresentati dalle domande poste all'interno del questionario. Il prof. Carlucci osserva tuttavia che l'inserimento di un'opzione in più come quella della "non compilazione" rappresenterebbe un'operazione da compiere con estrema cautela e con la giusta attenzione, perché si possa rendere effettivamente interpretabile tale scelta, rispetto alla quale potremmo anche essere chiamati a render conto una volta recuperato il dato.

Dopo un ampio, proficuo e partecipato confronto, la Presidente chiede alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di esprimersi in merito.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

VISTA la richiesta del Presidio della Qualità di Ateneo pervenuta tramite e-mail il 29.06.2026;

VISTA la "Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati – a. a. 2024/2025";

VISTO il "Monitoraggio della *compliance* alla valutazione della didattica e valutazioni sul possibile ripristino dell'obbligatorietà sintesi dell'istruttoria svolta dal PQA";

UDITI gli interventi dei proff. Giuseppe Annacontini e Leonardo Carlucci e della sig.ra Antonella Bongo;

UDITA la proposta della Presidente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole riguardo al ripristino dell'obbligatorietà dei Questionari di valutazione della didattica e di condividere nella prossima seduta del Consiglio di Dipartimento la proposta del prof. Annacontini circa la possibilità di sistematizzare anche la scelta di non compilazione del questionario da parte degli studenti.

12. Calendario didattico a. a. 2026-2027: parere

La Presidente informa di aver ricevuto in data 13.07.2026, tramite posta elettronica, da parte della

Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della Didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, la bozza del Calendario didattico relativo all'anno accademico 2026-2027, predisposta dal Servizio Management e dal Delegato alla Didattica, prof. Gianni Antonio Palumbo.

Dopo una puntuale analisi e verifica ed un ampio e partecipato confronto, la Presidente propone, quindi, di prendere atto del documento, chiedendo alla Commissione di esprimersi in merito.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

ESAMINATO il Calendario didattico dell'a. a. 2026-2027, inviato dalla dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della Didattica del Dipartimento;

UDITA la proposta della Presidente,

DELIBERA

di prendere atto del Calendario didattico relativo all'a. a. 2026-2027 così come presentato dalla Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della Didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, in data 13.07.2026.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

13. Approvazione del verbale del giorno 17 giugno 2026

Su richiesta della Presidente, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti approva il verbale relativo alla seduta del giorno 17.06.2025, rispetto al quale la prof.ssa Rossella Caso dichiara la propria astensione tecnica.

14. Varie ed eventuali

Non ci sono argomenti da discutere.

15. Monitoraggio Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2025: analisi e discussione

La Presidente illustra ai presenti gli esiti del Monitoraggio delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti 2025 effettuato dal Presidio della Qualità di Ateneo e ricevuto tramite e-mail datata 20.06.2026 da parte del prof. Gianni Antonio Palumbo, Referente dipartimentale presso il Presidio. Il documento evidenzia un quadro complessivamente positivo dell'offerta formativa e dei processi di monitoraggio: il Dipartimento presenta, infatti, un Sistema di Assicurazione della Qualità consolidato, caratterizzato da un dialogo strutturato tra Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Coordinatori dei Corsi di Studio e Consiglio di Dipartimento. In particolare, la Commissione Paritetica conferma il ruolo attivo e consapevole svolto nei processi di Assicurazione della Qualità, contribuendo in modo significativo al miglioramento continuo dell'offerta formativa. Le criticità rilevate risultano già oggetto di interventi o programmazione, in un quadro generale di solidità e progressiva crescita del Dipartimento. Dal monitoraggio emerge, nello specifico, l'opportunità di compiere le seguenti azioni:

- aggiornare le Linee guida per la stesura della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, ai fini di una maggiore omogeneità e di una agevolazione delle attività di sintesi;
- procedere a standardizzare il format per la compilazione delle Schede degli insegnamenti (Syllabi),

predisponendo nuove linee guida per la compilazione del Syllabus e il relativo format; tale processo è già in atto e vede coinvolte anche le Commissioni Paritetiche di vari Dipartimenti;

- incentivare gli studenti alla valutazione degli insegnamenti: il Presidio sta valutando, sentiti i Dipartimenti, il ripristino del vincolo della compilazione dei questionari delle opinioni degli studenti in fase di prenotazione degli appelli d'esame, per incrementare la significatività statistica dei dati;

- revisionare e aggiornare le Linee guida per la Settimana dello Studente;

- predisporre un format per il monitoraggio di attuazione ed efficacia delle azioni intraprese dai Dipartimenti sulla base dei suggerimenti forniti dalle Commissioni Paritetiche nelle Relazioni annuali.

Dopo proficua lettura ed ampio confronto, la Presidente propone di prendere atto del documento di Monitoraggio della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2025, i cui esiti costituiscano parte integrante della Relazione Annuale 2026 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DISTUM. Chiede, quindi, ai componenti della Commissione di esprimere il proprio parere al riguardo.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

ESAMINATO il Monitoraggio della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2025 effettuato dal Presidio della Qualità di Ateneo ed inviato, tramite e-mail datata 20.06.2026, dal prof. Gianni Antonio Palumbo, Referente dipartimentale presso il Presidio;

UDITA la proposta della Presidente,

DELIBERA

che gli esiti del Monitoraggio della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2025, così come presentato in data 20.06.2026 dal Referente dipartimentale presso il Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Gianni Antonio Palumbo, costituiscano parte integrante della Relazione annuale 2026 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DISTUM.

Non essendovi altro da discutere, la Presidente dichiara chiusi i lavori alle ore 12:17.

La Segretaria Verbalizzante
prof.ssa Rossella Caso

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. 39/93

La Presidente
prof.ssa Francesca Sivo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. 39/93